

**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE**



**FACOLTÀ DI
SCIENZE DEL
BENESSERE**

**CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE MOTORIE**

GUIDA DELLO STUDENTE
ANNO ACCADEMICO 2006_2007

Corso di Laurea in SCIENZE MOTORIE

INDICAZIONI GENERALI

Piano di Studi

Il corso di laurea ha una durata di tre anni e si articola in insegnamenti, laboratori, attività tecnico-pratiche, tirocini e stage, ed una prova finale per un totale di 180 crediti.

Gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2006/2007 del Corso di Laurea in Scienze Motorie dovranno seguire un Piano di Studi articolato in tre anni (60 crediti per ciascun anno), i cui contenuti sono riferiti alla coorte di studenti immatricolati (al 1° anno) nel 2006/2007.

A partire dal secondo anno, a.a. 2007/2008, gli studenti potranno scegliere tra tre indirizzi:

- 1) Associativo-educazionale;
- 2) Economico-gestionale;
- 3) Rieducativo.

Gli studenti immatricolati negli anni precedenti all'anno accademico 2006/2007 seguiranno il piano di studi riferito al relativo anno di immatricolazione.

Propedeuticità

Per ciascun Piano di Studi sono definite le propedeuticità da rispettare. Le propedeuticità sono le conoscenze pregresse che obbligatoriamente devono essere state accertate per poter proseguire nella carriera curricolare e sostenere determinati esami. Queste sono specificate nella tabella delle propedeuticità consultabile nella presente guida dello studente.

Crediti a scelta

Gli studenti possono conseguire i crediti a scelta previsti dal proprio Piano di Studi sostenendo:

- a) esami del Corso di Laurea al quale sono iscritti, non previsti come obbligatori nel loro piano di studi;
- b) esami relativi a moduli o insegnamenti scelti tra quelli attivati dalla Facoltà o attivati in altre Facoltà dell'Ateneo;
- c) con la partecipazione ad ogni altra attività formativa (tra cui la partecipazione a cicli seminari, convegni, laboratori, etc.) organizzata dall'Ateneo o dalla Facoltà, anche in collaborazione con altri soggetti, preventivamente sottoposta alla valutazione della struttura didattica competente.

INDICAZIONI SPECIFICHE

Obiettivi formativi

Al termine del percorso didattico i laureati in Scienze Motorie dovranno essere in grado di:

- conoscere le basi biologiche del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico in funzione di tipo, intensità e durata di esercizio, dell'età e del genere del praticante e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto;

- conoscere le tecniche motorie e sportive per essere in grado di trasmetterle in modo corretto al praticante con attenzione alle specificità di genere, età e condizione fisica;
- conoscere le tecniche e le metodologie di misurazione e valutazione dell'esercizio fisico e saperne valutare gli effetti;
- conoscere la biomeccanica dei movimenti al fine di attuare programmi semplici di recupero di difetti di andatura o postura;
- conoscere le tecniche e gli strumenti utili per il potenziamento muscolare, essendo in grado di valutarne l'efficacia e di prevederne l'impatto sulla costituzione e sul benessere psico-fisico del praticante;
- possedere le conoscenze e gli strumenti culturali e metodologici necessari per condurre programmi di attività motorie e sportive a livello individuale e di gruppo;
- essere in possesso di conoscenze psicologiche e sociologiche di base per poter interagire con efficacia con praticanti in funzione di età, genere, condizione sociale, sia a livello individuale che di gruppo;
- possedere le basi pedagogiche e didattiche per trasmettere, oltre che conoscenze tecniche, valori etici e motivazioni adeguate per promuovere uno stile di vita attivo e una pratica dello sport leale e esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute (es. doping);
- possedere conoscenze di base giuridico-economiche relative alla gestione delle diverse forme di attività motorie e sportive, nell'ambito delle specifiche competenze professionali;
- essere in grado di utilizzare in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, allo scopo di consentire la comunicazione internazionale nell'ambito specifico di competenza;
- essere capace di utilizzare in modo efficace i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica

Ambiti occupazionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali nel campo dell'educazione motoria e sportiva nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale, con particolare riferimento a:

- a) conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere educativo, ludico ricreativo, e sportivo, finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi;
- b) conduzione, gestione e valutazione di attività del *fitness* individuali e di gruppo.
- c) collocazione in aziende operanti nei vari settori dell'impiantistica, delle attrezzature e dell'abbigliamento per le attività motorie e sportive.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di Laurea è richiesto il possesso del diploma degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, o di titolo estero equipollente, nonché l'idoneità allo svolgimento delle attività tecnico-sportive.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato. Il numero di posti per l'a.a. 2006/2007

è di 120, di cui 5 riservati agli studenti extracomunitari, e la prova si terrà il giorno 28 settembre 2006.

Prova finale

Sono ammessi a sostenere l'esame di laurea, per il conseguimento del titolo di studio, gli studenti che abbiano acquisito tutti i crediti previsti dal piano di studio ufficiale ad esclusione di quelli relativi alla prova finale, che saranno conseguiti con il superamento dell'esame di Laurea stesso per un totale di 180 crediti. Il suddetto esame di Laurea prevede la discussione di un elaborato scritto svolto su un argomento concordato con il Consiglio di Corso di Laurea o di una relazione scritta inerente le attività svolte nel periodo di Tirocinio.

ORGANI ACCADEMICI DEL CORSO DI LAUREA DI SCIENZE MOTORIE

Preside della Facoltà di Scienze del Benessere

PROF. MAURIZIO TAGLIALATELA
0874-404854, m.tagliatela@unimol.it

Presidente del Corso di Laurea in Scienze Motorie

PROF. STEFANO CONSIGLIO
0874-404489, consiglio@unimol.it

Segreteria di Presidenza

DOTT.SSA MARIA DEL MEDICO
0874-404763, delmedico@unimol.it

Segreteria Didattica

DOTT.SSA MARCELLA FAGNANO
0874-404851, fagnano@unimol.it

Presidente Commissione Tirocini e Stages

PROF. STEFANO CONSIGLIO
0874-404489, consiglio@unimol.it

Presidente Commissione Tutorato

PROF. GIAMPAOLO NICOLAIS
0874-404851, giampaolo.nicolais@uniroma1.it

Presidente Commissione Orientamento

PROF. LUCA REFRIGERI
0874-404851, luca.refrigeri@unimol.it

Docenti del Corso di Laurea in Scienze Motorie

ANTONELLI GILDA	antonell@unimol.it
BORGIA MICHELE	borgia@unimol.it
BORTONE ANTONIO	antonio.bortone@unimol.it
BRUNESE LUCA	luca.brunese@unimol.it
BUCCI ALBERTO	albuc48@hotmail.com
CAMPOBASSO CARLO PIETRO	cpcarlo@yahoo.com
CANDELORO NICOLA	nikcaneloro@katamail.com
CANTORE GERARDO MARIA	cantoreg@tin.it
CAVALIERE GUIDO	guido.cavaliere@unimol.it
CHECHI YURI	chechi@unimol.it
COLANTONIO FEDERICA	colantonio@unimol.it

CONSIGLIO STEFANO	consiglio@unimol.it
CRESCIMANNO CATERINA	caterina.crescimanno@unimol.it
DANIELE AURORA	a.daniele@unimol.it
DE RITIS GIORGIO	giorgio.deritis@libero.it
DI CAPUA ROBERTO	rdicapua@na.intn.it
DI COSTANZO ALFONSO	alfonso.dicostanzo@unimol.it
DI NUOSCIO VINCENZO	dinuoscio@unimol.it
FERRARA NICOLA	nicola.ferrara@unimol.it
GENTILE FABRIZIO	fabrgent@unimol.it
GIANFAGNA ROSSELLA	r.gianfagna@tiscali.it
GIORGILLI FABRIZIO	fabrizio.giorgilli@inps.it
GRASSO GUIDO MARIA	grasso@unimol.it
INTRIERI MARIANO	intrieri@unimol.it
LABRUNA LUDOVICA	ludovica.labruna@unimol.it
MODINA MICHELE	michele.modina@unimol.it
NICOLAIS GIAMPAOLO	giampaolo.nicolais@uniroma1.it
ORIANI GIOVANNANGELO	oriani@unimol.it
ORTOLANI GIANFRANCO	G.ORTOLANI@INAIL.IT
PALLADINO FRANCESCO	francesco.palladino11@tin.it
PALLOTTA MARIALUIGIA	pallotta@unimol.it
PARDINI GIUSEPPE	giuseppe.pardini@unimol.it
PASSARELLA SALVATORE	passarel@unimol.it
PONZIO GUIDO VINCENZO	guidovincenzoponzio@tin.it
PUDDU GIANFRANCO	g.puddu@unich.it
RANCAN ANTONELLA	antonella.rancan@unimol.it
REFRIGERI LUCA	luca.refrigeri@unimol.it
SALVATORI GIANCARLO	salvator@unimol.it
SANGIORGIO ARMANDO	dinosangiorgio@unimol.it
SERIO NICOLA	nicserio@hotmail.com
TAGLIALATELA MAURIZIO	m.taglialatela@unimol.it
TUCCIARONE GIOVANNI	g.tuccia@tiscali.it
TULLIO LOREDANA	loredana.tullio@unimol.it
VILLONE GIOVANNI	giovanni.villone@unimol.it
VITULLO MARINA	vitullo@unimol.it

Piano di Studi immatricolati 2006/07

primo anno (a.a. 2006/07)

	CFU	SSD
Biologia, Propedeutica chimica e Biochimica		
Biologia umana	3	BIO/13
Propedeutica biochimica	3	BIO/10
Biochimica generale	3	BIO/10
Biochimica speciale	3	BIO/10
Fondamenti di economia e diritto		
Elementi di Economia politica	3	SECS-P/01
Istituzioni di Diritto Amministrativo	3	IUS/10
Elementi di organizzazione aziendale	3	SECS-P/10
Fisica, Anatomia ed Elementi di Biomeccanica		
Fisica con elementi di biomeccanica	3	FIS/07
Anatomia umana	6	BIO/16
Fisiologia umana		
Fisiologia Umana	6	BIO/09
Igiene		
Igiene	3	MED/42
Igiene applicata alle attività motorie	3	MED/42
Teoria e Metodologia del Movimento Umano		
Teoria e metodologia del movimento umano	6	M-EDF/01
Lingua straniera		
Lingua inglese	6	
Pedagogia e storia		
Pedagogia generale	3	M-PED/01
Storia dell'educazione fisica e degli sport	3	M-STO/04
TOTALE	60	

secondo anno (a.a. 2007/08)

	CFU	SSD
Teoria e metodologia dell'allenamento		
Teoria e metodologia dell'allenamento	5	M-EDF/01
Sociologia		
Sociologia generale	3	SPS/07
Psicologia generale e speciale		
Psicologia generale	3	M-PSI/01
Psicologia dell'età evolutiva	3	M-PSI/02
Scienze biomediche applicate alle attività motorie e sportive		
Farmacologia e tossicologia applicata all'attività sportiva	3	BIO/14
Medicina legale dello sport	3	MED/43
Patologia generale e fisiopatologia	3	MED/04
Fondamenti giuridici e gestionali delle strutture turistico-sportive		
Economia e gestione delle strutture turistico-sportive	3	SECS-P/08
Diritto e giustizia sportiva	3	IUS/01
Teoria, tecniche e didattica delle attività motorie		
Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 1	3	M-EDF/01
Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie di gruppo, ricreative e del tempo libero	3	M-EDF/01
Teoria, tecniche e didattica degli sport individuali e natatori		
Teoria, tecnica e didattica della atletica leggera	3	M-EDF/02
Teoria, tecnica e didattica della ginnastica	2	M-EDF/02
Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori	2	M-EDF/02
Esame a scelta di profilo		
PROFILO ASSOCIATIVO-EDUCAZIONALE		
Metodologie e tecniche del gioco e dell'animazione	3	M-PED/03
Didattica generale	3	M-PED/03
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	3	M-PSI/08
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 1	3	M-EDF/01
Psicologia e comportamento organizzativo	3	M-PSI/06
Neurobiologia e neurofisiopatologia	3	MED/26

PROFILO ECONOMICO-GESTIONALE		
Organizzazione del lavoro	6	SECS-P/10
Istituzioni di diritto privato	3	IUS/01
Diritto delle associazioni	3	IUS/01
Statistica sociale	3	SECS-S/05
Neurobiologia e neurofisiopatologia	3	MED/26

PROFILO RIEDUCATIVO		
Neurobiologia e neurofisiopatologia	4	MED/26
Medicina fisica e riabilitazione	2	MED/34
Pediatria preventiva e dello sviluppo	3	MED/38
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	3	M-PSI/08
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 1	3	M-EDF/01
Statistica sociale	3	SECS-S/05

TOTALE **60**

terzo anno (a.a. 2008/09)

CFU SSD

Medicina dello sport

Medicina sportiva, traumatologia e pronto soccorso	3	MED/33
--	---	--------

Alimentazione e Nutrizione Umana

Fisiologia della nutrizione	2	BIO/09
Alimentazione e nutrizione umana	4	MED/49

Teoria, tecniche e didattica degli sport di squadra

Principi di teoria, tecnica e didattica dei giochi sportivi	2	M-EDF/02
Tecnica e didattica della pallacanestro	2	M-EDF/02
Organizzazione degli organismi sportivi	2	M-EDF/02

Esame a scelta di profilo

PROFILO ASSOCIATIVO-EDUCAZIONALE		
Tecnica e didattica di altri giochi di squadra	6	M-EDF/02
Diagnostica per immagini applicata alle attività motorie e sportive	3	MED/36
Biochimica clinica applicata alle attività motorie e sportive	3	BIO/12
Metodologie e tecniche del lavoro di gruppo	3	M-PED/03
Rieducazione motoria in condizione di interesse internistico e geriatrico	3	MED/34

PROFILO ECONOMICO-GESTIONALE

Economia aziendale	6	SECS-P/07
Complementi di Economia e gestione delle strutture turistico-sportive	3	SECS-P/08
Marketing e comunicazione sportiva	3	SECS-P/08
Organizzazione delle aziende turistico-sportive	3	SECS-P/10
Metodologie e tecniche del lavoro di gruppo	3	M-PED/03

PROFILO RIEDUCATIVO

Diagnostica per immagini applicata alle attività motorie e sportive	3	MED/36
Biochimica clinica applicata alle attività motorie e sportive	3	BIO/12
Principi, metodi e tecniche della valutazione e della rieducazione neuropsicomotoria	3	MED/26
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 2	3	M-EDF/01
Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 2	3	M-EDF/01
Rieducazione motoria in condizioni di interesse internistico e geriatrico	3	MED/34

Prova per acquisizione crediti a scelta

Crediti a scelta dello studente	9
---------------------------------	---

Tirocini e Stages

Tirocini presso associazioni, società sportive, aziende, scuole, etc.	6
---	---

Altre attività

Corso seminariale "Attività fisica, invecchiamento e prevenzione delle malattie cronico-degenerative"	3
Informatica (i)	3

(i) Questa attività didattica prevede un giudizio di Idoneità

Prova finale

Attività di tesi	6
------------------	---

TOTALE 60

Offerta Didattica 2006/2007

INDIRIZZO/PROFILO: ECONOMICO GESTIONALE

	SSD	CFU	ORE
primo anno, coorte 2006/2007			
Biologia, propedeutica chimica e biochimica		12	
Biochimica generale (Maria Luigia PALLOTTA)	BIO/10	3	24
Biochimica speciale (Aurora DANIELE)	BIO/10	3	24
Biologia Umana (Giovanni VILLONE)	BIO/13	3	24
Propedeutica biochimica (Maria Luigia PALLOTTA)	BIO/10	3	24
Fisica, anatomia ed elementi di biomeccanica		9	
Anatomia Umana (Caterina CRESCIMANNO)	BIO/16	6	48
Fisica con elementi di biomeccanica (Roberto DI CAPUA)	FIS/07	3	24
Fisiologia umana		6	
Fisiologia umana (Giancarlo SALVATORI)	BIO/09	6	48
Fondamenti di economia e diritto		9	
Elementi di economia politica (Antonella RANCAN)	SECS-P/01	3	24
Elementi di organizzazione aziendale (Stefano CONSIGLIO)	SECS-P/10	3	24
Ist. di Diritto Amministrativo (Andreina SCOGNAMIGLIO)	IUS/10	3	24
Igiene		6	
Igiene (Guido PONZIO)	MED/42	3	24
Igiene applicata alle attività motorie (Guido Maria GRASSO)	MED/42	3	24
Lingua Inglese		6	
Lingua Inglese (Federica COLANTONIO)		6	48
Pedagogia e storia		6	
Pedagogia Generale (Luca REFRIGERI)	M-PED/01	3	24
Storia dell'educazione fisica e degli sport (Giuseppe PARDINI)	M-STO/04	3	24
Teoria e metodologia del movimento umano		6	
Teoria e metodologia del movimento umano (docente da definire)	M-EDF/01	6	64
Totale CFU 1° anno di corso		60	

secondo anno, coorte 2005/2006

Fondamenti giuridici e gestionali delle strutture turistico sportive		6	
Diritto e giustizia sportiva (Loredana TULLIO)	IUS/01	3	24
Economia e gestione delle strutture turistico sportive (Michele MODINA)	SECS-P/08	3	24
Profilo: Economico gestionale		18	
Diritto delle associazioni (Loredana TULLIO)	IUS/01	3	24
Istituzioni di diritto privato (Loredana TULLIO)	IUS/01	3	24
Neurobiologia e neurofisiopatologia (Alfonso DI COSTANZO)	MED/26	3	24
Organizzazione del lavoro (Stefano CONSIGLIO)	SECS-P/10	6	48
Statistica sociale (Gianfranco ORTOLANI)	SECS-S/05	3	24
Psicologia generale e speciale		6	
Psicologia dell'età evolutiva (Giampaolo NICOLAIS)	M-PSI/02	3	24
Psicologia generale (Ludovica LABRUNA)	M-PSI/01	3	24
Scienze biomediche applicate alle attività motorie e sportive		9	
Farmacologia e tossicologia applicata all'attività sportiva (Maurizio TAGLIATELA)	BIO/14	3	24
Medicina legale dello sport (Carlo CAMPOBASSO)	MED/43	3	24
Patologia generale e fisiopatologia (Fabrizio GENTILE)	MED/04	3	24
Sociologia		3	
Sociologia generale (Vincenzo DI NUOSCIO)	SPS/07	3	24
Teoria e metodologia dell'allenamento		5	
Teoria e metodologia dell'allenamento (Nicola CANDELORO)	M-EDF/01	5	64
Teoria, tecniche e didattica degli sport individuali e natatori		7	
Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori (Armando SANGIORGIO)	M-EDF/02	2	32
Teoria, tecnica e didattica della ginnastica (Juri CHECHI)	M-EDF/02	2	32
Teoria, tecnica e didattica dell'atletica leggera (Giovanni TUCCIARONE)	M-EDF/02	3	40
Teoria, tecniche e didattica delle attività motorie		6	
Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 1 (Francesco PALLADINO)	M-EDF/01	3	24
Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie di gruppo, ricreative e del tempo libero (Gianfranco PUDDU)	M-EDF/01	3	40
Totale CFU 2° anno di corso		60	

terzo anno, coorte 2004/2005

Alimentazione e nutrizione umana		6	
Alimentazione e nutrizione umana (Giancarlo SALVATORI)	MED/49	4	32
Fisiologia della nutrizione (Giovannangelo ORIANI)	MED/49	2	16
Altre		6	
Informatica (Marina VITULLO)		3	24
Seminari (Attività fisica, invecchiamento e prevenzione delle malattie cronico-degenerative) (Nicola FERRARA)		3	24
Crediti a scelta della studente		9	
Crediti a scelta		9	
Medicina dello sport		6	
Medicina sportiva, traumatologia e pronto soccorso (Nicola FERRARA)	MED/33	3	24
Rieducazione motoria in condizione di interesse internistico e geriatrico (Nicola FERRARA)	MED/34	3	24
Profilo economico-gestionale		15	
Complementi di economia e gestione delle strutture turistico-sportive (Michele MODINA)	SECS-P/08	3	24
Economia aziendale (Michele Samuele BORGIA)	SECS-P/07	6	48
Marketing e comunicazione sportiva (Michele MODINA)	SECS-P/08	3	24
Organizzazione delle aziende turistico-sportive (Gilda ANTONELLI)	SECS-P/10	3	24
Prova finale		6	
Attività di tesi		6	
Teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra		6	
Organizzazione degli organismi sportivi (Guido CAVALIERE)	M-EDF/02	2	16
Principi di teoria, tecn. e did. dei giochi sport. (doc. da def.)	M-EDF/02	2	32
Tecnica e didattica della pallacanestro (Alberto BUCCI)	M-EDF/02	2	40
Tirocini e stages		6	
Tirocini		6	144
Totale CFU 3° anno di corso		60	

	SSD	CFU	ORE
primo anno, coorte 2006/2007			
Biologia, propedeutica chimica e biochimica		12	
Biochimica generale (Maria Luigia PALLOTTA)	BIO/10	3	24
Biochimica speciale (Aurora DANIELE)	BIO/10	3	24
Biologia Umana (Giovanni VILLONE)	BIO/13	3	24
Propedeutica biochimica (Maria Luigia PALLOTTA)	BIO/10	3	24
Fisica, anatomia ed elementi di biomeccanica		9	
Anatomia Umana (Caterina CRESCIMANNO)	BIO/16	6	48
Fisica con elementi di biomeccanica (Roberto DI CAPUA)	FIS/07	3	24
Fisiologia umana		6	
Fisiologia umana (Giancarlo SALVATORI)	BIO/09	6	48
Fondamenti di economia e diritto		9	
Elementi di economia politica (Antonella RANCAN)	SECS-P/01	3	24
Elementi di organizzazione aziendale (Stefano CONSIGLIO)	SECS-P/10	3	24
Ist. di Diritto Amministrativo (Andreina SCOGNAMIGLIO)	IUS/10	3	24
Igiene		6	
Igiene (Guido PONZIO)	MED/42	3	24
Igiene applicata alle attività motorie (Guido Maria GRASSO)	MED/42	3	24
Lingua Inglese		6	
Lingua Inglese (Federica COLANTONIO)		6	48
Pedagogia e storia		6	
Pedagogia Generale (Luca REFRIGERI)	M-PED/01	3	24
Storia dell'educazione fisica e degli sport (Giuseppe PARDINI)	M-STO/04	3	24
Teoria e metodologia del movimento umano		6	
Teoria e metodologia del movimento umano (docente da definire)	M-EDF/01	6	64
Totale CFU 1° anno di corso		60	

secondo anno, coorte 2005/2006

Fondamenti giuridici e gestionali delle strutture turistico sportive		6	
Diritto e giustizia sportiva (Loredana TULLIO)	IUS/01	3	24
Economia e gestione delle strutture turistico sportive (Michele MODINA)	SECS-P/08	3	24
Profilo:Associativo-educazionale		18	
Didattica generale (Nicola SERIO)	M-PED/03	3	24
Metodologie e tecniche del gioco e dell'animazione (Antonio BORTONE)	M-PED/03	3	24
Neurobiologia e neurofisiopatologia (Alfonso DI COSTANZO)	MED/26	3	24
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (Giampaolo NICOLAIS)	M-PSI/08	3	24
Psicologia e comportamento organizzativo (Fabrizio GIORGILLI)	M-PSI/06	3	24
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 1 (Rossella GIANFAGNA)	M-EDF/01	3	24
Psicologia generale e speciale		6	
Psicologia dell'età evolutiva (Giampaolo NICOLAIS)	M-PSI/02	3	24
Psicologia generale (Ludovica LABRUNA)	M-PSI/01	3	24
Scienze biomediche applicate alle attività motorie e sportive		9	
Farmacologia e tossicologia applicata all'attività sportiva (Maurizio TAGLIATELA)	BIO/14	3	24
Medicina legale dello sport (Carlo CAMPOBASSO)	MED/43	3	24
Patologia generale e fisiopatologia (Fabrizio GENTILE)	MED/04	3	24
Sociologia		3	
Sociologia generale (Vincenzo DI NUOSCIO)	SPS/07	3	24
Teoria e metodologia dell'allenamento		5	
Teoria e metodologia dell'allenamento (Nicola CANDELORO)	M-EDF/01	5	64
Teoria, tecniche e didattica degli sport individuali e natatori		7	
Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori (Armando SANGIORGIO)	M-EDF/02	2	32
Teoria, tecnica e didattica della ginnastica (Juri CHECHI)	M-EDF/02	2	32
Teoria, tecnica e didattica dell'atletica leggera (Giovanni TUCCIARONE)	M-EDF/02	3	40
Teoria, tecniche e didattica delle attività motorie		6	
Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 1 (Francesco PALLADINO)	M-EDF/01	3	24
Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie di gruppo, ricreative e del tempo libero (Gianfranco PUDDU)	M-EDF/01	3	40
Totale CFU 2° anno di corso		60	

terzo anno, coorte 2004/2005

Alimentazione e nutrizione umana		6	
Alimentazione e nutrizione umana (Giancarlo SALVATORI)	MED/49	4	32
Fisiologia della nutrizione (Giovannangelo ORIANI)	MED/49	2	16
Altre		6	
Informatica (Marina VITULLO)		3	24
Seminari (Attività fisica, invecchiamento e prevenzione delle malattie cronico-degenerative) (Nicola FERRARA)		3	24
Crediti a scelta della studente		9	
Crediti a scelta		9	
Medicina dello sport		6	
Medicina sportiva, traumatologia e pronto soccorso (Nicola FERRARA)	MED/33	3	24
Rieducazione motoria in condizione di interesse internistico e geriatrico (Nicola FERRARA)	MED/34	3	24
Profilo associativo-educazionale		15	
Biochimica clinica applicata applicata alle attività motorie e sportive (Mariano INTRIERI)	BIO/12	3	24
Diagnostica per immagini applicata alle attività motorie e sportive (Luca BRUNESE)	MED/36	3	24
Metodologie e tecniche del lavoro di gruppo (Luca REFRIGERI)	M-PED/03	3	24
Tecnica e didattica di altri giochi di squadra	M-EDF/02	6	48
Prova finale		6	
Attività di tesi		6	
Teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra		6	
Organizzazione degli organismi sportivi (Guido CAVALIERE)	M-EDF/02	2	16
Principi di teoria, tecn. e did. dei giochi sport. (doc. da def.)	M-EDF/02	2	32
Tecnica e didattica della pallacanestro (Alberto BUCCI)	M-EDF/02	2	40
Tirocini e stages		6	
Tirocini		6	144
Totale CFU 3° anno di corso		60	

INDIRIZZO/PROFILO: RIEDUCATIVO

	SSD	CFU	ORE
primo anno, coorte 2006/2007			
Biologia, propedeutica chimica e biochimica		12	
Biochimica generale (Maria Luigia PALLOTTA)	BIO/10	3	24
Biochimica speciale (Aurora DANIELE)	BIO/10	3	24
Biologia Umana (Giovanni VILLONE)	BIO/13	3	24
Propedeutica biochimica (Maria Luigia PALLOTTA)	BIO/10	3	24
Fisica, anatomia ed elementi di biomeccanica		9	
Anatomia Umana (Caterina CRESCIMANNO)	BIO/16	6	48
Fisica con elementi di biomeccanica (Roberto DI CAPUA)	FIS/07	3	24
Fisiologia umana		6	
Fisiologia umana (Giancarlo SALVATORI)	BIO/09	6	48
Fondamenti di economia e diritto		9	
Elementi di economia politica (Antonella RANCAN)	SECS-P/01	3	24
Elementi di organizzazione aziendale (Stefano CONSIGLIO)	SECS-P/10	3	24
Istituzioni di Diritto Amministrativo (Andreina SCOGNAMIGLIO)	IUS/10	3	24
Igiene		6	
Igiene (Guido PONZIO)	MED/42	3	24
Igiene applicata alle attività motorie (Guido Maria GRASSO)	MED/42	3	24
Lingua Inglese		6	
Lingua Inglese (Federica COLANTONIO)		6	48
Pedagogia e storia		6	
Pedagogia Generale (Luca REFRIGERI)	M-PED/01	3	24
Storia dell'educazione fisica e degli sport (Giuseppe PARDINI)	M-STO/04	3	24
Teoria e metodologia del movimento umano		6	
Teoria e metodologia del movimento umano (docente da definire)	M-EDF/01	6	64
Totale CFU 1° anno di corso		60	

secondo anno, coorte 2005/2006

Fondamenti giuridici e gestionali delle strutture turistico sportive		6	
Diritto e giustizia sportiva (Loredana TULLIO)	IUS/01	3	24
Economia e gestione delle strutture turistico sportive (Michele MODINA)	SECS-P/08	3	24
Profilo: Rieducativo		18	
Medicina fisica e riabilitazione (Nicola FERRARA)	MED/34	2	24
Neurobiologia e neurofisiopatologia (Alfonso DI COSTANZO)	MED/26	4	32
Pediatria preventiva e dello sviluppo (Giorgio DE RITIS)	MED/38	3	24
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (Giampaolo NICOLAIS)	M-PSI/08	3	24
Statistica sociale (Gianfranco ORTOLANI)	SECS-S/05	3	24
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 1 (Rossella GIANFAGNA)	M-EDF/01	3	24
Psicologia generale e speciale		6	
Psicologia dell'età evolutiva (Giampaolo NICOLAIS)	M-PSI/02	3	24
Psicologia generale (Ludovica LABRUNA)	M-PSI/01	3	24
Scienze biomediche applicate alle attività motorie e sportive		9	
Farmacologia e tossicologia applicata all'attività sportiva (Maurizio TAGLIATELA)	BIO/14	3	24
Medicina legale dello sport (Carlo CAMPOBASSO)	MED/43	3	24
Patologia generale e fisiopatologia (Fabrizio GENTILE)	MED/04	3	24
Sociologia		3	
Sociologia generale (Vincenzo DI NUOSCIO)	SPS/07	3	24
Teoria e metodologia dell'allenamento		5	
Teoria e metodologia dell'allenamento (Nicola CANDELORO)	M-EDF/01	5	64
Teoria, tecniche e didattica degli sport individuali e natatori		7	
Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori (Armando SANGIORGIO)	M-EDF/02	2	32
Teoria, tecnica e didattica della ginnastica (Juri CHECHI)	M-EDF/02	2	32
Teoria, tecnica e didattica dell'atletica leggera (Giovanni TUCCIARONE)	M-EDF/02	3	40
Teoria, tecniche e didattica delle attività motorie		6	
Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 1 (Francesco PALLADINO)	M-EDF/01	3	24
Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie di gruppo, ricreative e del tempo libero (Gianfranco PUDDU)	M-EDF/01	3	40
Totale CFU 2° anno di corso		60	

terzo anno, coorte 2004/2005

Alimentazione e nutrizione umana		6	
Alimentazione e nutrizione umana (Giancarlo SALVATORI)	MED/49	4	32
Fisiologia della nutrizione (Giovannangelo ORIANI)	MED/49	2	16
Altre		6	
Informatica (Marina VITULLO)		3	24
Seminari (Attività fisica, invecchiamento e prevenzione delle malattie cronico-degenerative) (Nicola FERRARA)		3	24
Crediti a scelta della studente		9	
Crediti a scelta		9	
Medicina dello sport		6	
Medicina sportiva, traumatologia e pronto soccorso (Nicola FERRARA)	MED/33	3	24
Rieducazione motoria in condizione di interesse internistico e geriatrico (Nicola FERRARA)	MED/34	3	24
Profilo rieducativo		15	
Biochimica clinica applicata applicata alle attività motorie e sportive (Mariano INTRIERI)	BIO/12	3	24
Diagnostica per immagini applicata alle attività motorie e sportive (Luca BRUNESE)	MED/36	3	24
Principi e, metodi e tecniche della valutazione e della rieducazione neuropsicomoto (Alfonso DI COSTANZO)	MED/26	3	24
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 2 (docente da definire)	M-EDF/01	3	24
Teoria e metodol. delle att. mot. dell'età evolut. 2 (doc. da def.)	M-EDF/01	3	24
Prova finale		6	
Attività di tesi		6	
Teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra		6	
Organizzazione degli organismi sportivi (Guido CAVALIERE)	M-EDF/02	2	16
Principi di teoria, tecn. e did. dei giochi sport. (doc. da def.)	M-EDF/02	2	32
Tecnica e didattica della pallacanestro (Alberto BUCCI)	M-EDF/02	2	32
Tirocini e stages		6	
Tirocini		6	144
Totale CFU 3° anno di corso		60	

Crediti a scelta dello studente**15**

Attività motorie e bioetica (Giovanni VILLONE)		1	8
Attività motorie e storia della medicina (Giovanni VILLONE)	MED/02	3	24
Principi di pediatria preventiva (Giorgio De Ritis)	MED/38	3	24
Teoria, tecnica e didattica dell'espressività corporea	M-EDF/01	3	24
Teoria, metodologia e tecnica dell'alpinismo	M-EDF/01	3	36
Teoria, tecn. e didat. delle discipl. motorie e sportive orientali	M-EDF/01	3	36

Tabella delle propedeuticità

COLONNA A		COLONNA B
Farmacologia e tossicologia applicata alle attività sportiva	BIO/14	Biologia umana, propedeutica biochimica, biochimica generale, biochimica speciale, fisiologia umana e anatomia umana
Patologia generale e fisiopatologia	MED/04	Biologia umana, fisiologia umana e anatomia umana
Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 1	M-EDF/01	Teoria e metodologia dell'allenamento
Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie di gruppo, ricreative e del tempo libero	M-EDF/01	Teoria e metodologia dell'allenamento
Teoria, tecnica e didattica dell'atletica leggera	M-EDF/02	Teoria e metodologia dell'allenamento
Teoria, tecnica e didattica della ginnastica	M-EDF/02	Teoria e metodologia dell'allenamento
Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori	M-EDF/02	Teoria e metodologia dell'allenamento
Organizzazione del lavoro	SECS-P/10	Elementi di organizzazione aziendale
Neurobiologia e neurofisiopatologia	MED/26	Biologia umana, fisiologia umana e anatomia umana
Medicina sportiva, traumatologia e pronto soccorso	MED/33	Fisiologia umana e anatomia umana
Fisiologia della nutrizione	BIO/09	Fisiologia umana
Alimentazione e nutrizione umana	BIO/09	Fisiologia umana
Principi di teoria, tecnica e didattica dei giochi sportivi	M-EDF/02	Teoria e metodologia dell'allenamento

Tecnica e didattica della pallacanestro	M-EDF/02	Teoria e metodologia dell'allenamento
Organizzazione delle aziende turistico-sportive	SECS-P/10	Elementi di organizzazione aziendale sportiva
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	M-PSI/08	Psicologia generale e psicologia dell'età evolutiva
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 1	M-EDF/01	Teoria e metodologia dell'allenamento
Psicologia e comportamento organizzativo	M-PSI/06	Psicologia generale
Tecnica e didattica di altri giochi di squadra	M-EDF/02	Teoria e metodologia dell'allenamento
Diagnostica per immagini applicata alle attività motorie e sportive	MED/36	Fisiologia umana e anatomia umana
Biochimica clinica applicata alle attività motorie e sportive	BIO/12	Propedeutica biochimica, biochimica generale e biochimica speciale
Economia e gestione delle strutture turistico-sportive	SECS-P/08	Elementi di organizzazione aziendale sportiva
Principi, metodi e tecniche della valutazione e della rieducazione neuropsicomotoria	MED/26	Neurobiologia e neurofisiopatologia
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 2	M-EDF/01	Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 1
Teoria e metodologia dell'attività motoria e dell'età evolutiva 2	M-EDF/01	Teoria e metodologia delle attività motorie e dell'età evolutiva 1

GLI ESAMI INDICATI NELLA COLONNA A DOVRANNO ESSERE SOSTENUTI SOLAMENTE DOPO QUELLI INDICATI NELLA RIGA CORRISPONDENTE DELLA COLONNA B

CORSI DEL I ANNO

Anatomia Umana

PROF.SSA CATERINA CRESCIMANNO

Obiettivi

Obiettivo generale per lo studente di questo corso è acquisire la capacità di descrivere, in modo essenziale, completo e con termini corretti, l'organizzazione strutturale del corpo umano in condizioni di salute nonché i rapporti immediati della struttura con la funzione con particolare riguardo agli apparati coinvolti nelle attività motorie. Il conseguimento dell'obiettivo permette allo studente di utilizzare con maggior profitto i corsi successivi che richiedano conoscenze morfologiche e fornisce al laureato un substrato culturale utile per l'esercizio della professione.

Contenuti

ANATOMIA GENERALE: Analisi delle forme esterne, Analisi delle forme interne, Descrizione del movimento. TESSUTI: Tessuti epiteliali, Tessuti a funzione meccanica, Tessuti muscolari, Tessuto nervoso, Il sangue, Tessuto linfoide. CENNI DI EMBRIOLOGIA. APPARATO TEGUMENTARIO: La pelle e i suoi annessi. APPARATO LOCOMOTORE: Ossa, muscoli, articolazioni. APPARATO DIGERENTE: Canale alimentare, Ghiandole salivari, Fegato, Pancreas. APPARATO RESPIRATORIO: Cavità nasale, Laringe, Trachea e bronchi, Polmoni. APPARATO CIRCOLATORIO: Cuore e vasi sanguiferi, Organizzazione degli organi e vasi linfatici, Cenni di sistematica dei vasi linfatici e dei linfonodi, Organi emo-linfoietici ed emocateretici. APPARATO UROPOIETICO: Rene, Vie urinarie. APPARATO ENDOCRINO: Ipofisi, Epifisi, Ghiandole endocrine branchiali, Ghiandole surrenali, Isole di Langerhans, Sistema endocrino diffuso. APPARATI DELLA RIPRODUZIONE: Apparato genitale maschile, Apparato genitale femminile.

Testi Consigliati

SBARBATI A.: *Anatomia Umana Normale*, Sorbona, 2003.

CASTANO P., ET AL.: *Anatomia Umana*, EDI-ERMES

MARTINI – TIMMONS: *Anatomia Umana*, EdISES.

Biochimica generale

PROF.SSA MARIA LUGIA PALLOTTA

Obiettivi

Il corso è rivolto agli studenti del I anno del Corso di Laurea in Scienze Motorie e consiste di 3 CFU. Esso ha lo scopo di fornire gli strumenti per la comprensione delle basi biochimiche che regolano le attività metaboliche cellulari con particolare riferimento al meccanismo energetico.

Contenuti

Principali molecole costituenti le cellule viventi: Acqua, sostanze organiche e sostanze inorganiche. I carboidrati: classificazione. Struttura dei principali monosaccaridi. Disaccaridi (saccarosio, lattosio). Polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa). I lipidi: classificazione. Gli acidi grassi. Acidi grassi essenziali. Lipidi di riserva (trigliceridi). Lipidi di membrana (fosfogliceridi, micelle e doppi strati). Colesterolo. Ormoni steroidei. Proteine ed enzimi: Generalità sugli aminoacidi e sulla struttura delle proteine. Aminoacidi ramificati. Proteine fibrose e globulari. Gli enzimi: meccanismo d'azione e significato clinico, tipi di inibizione. L'energetica della vita: i composti fosforici ad alto contenuto energetico; reazioni accoppiate; i composti fosforici ad alto contenuto energetico come riserve di energia; ATP come moneta di scambio energetico; creatina (sintesi e ruolo fisiologico). Introduzione al metabolismo: Significato generale del metabolismo intermedio. Metabolismo ossidativo; fosforilazione ossidativa. Principali vie di utilizzazione dell'ATP. Metabolismo dei carboidrati: Digestione ed assorbimento dei carboidrati. Ossidazione del glucosio: glicolisi; destini metabolici del piruvato (fermentazione lattica e decarbossilazione ossidativa). Ciclo di Krebs. Degradazione e biosintesi del glicogeno. Metabolismo dei lipidi: Digestione ed assorbimento dei lipidi. beta-ossidazione degli ac. grassi. Metabolismo degli aminoacidi e delle proteine: digestione ed assorbimento delle proteine. Catabolismo degli aminoacidi. Metabolismo terminale dell'azoto proteico. Ciclo dell'urea. Metabolismo della creatina e creatinina.

Testi Consigliati

GIULIANO RICCIOTTI: *"Biochimica di base"*, ED. Italo Bovolenta, distribuito da Zanichelli.

MASSIMO STEFANI: *"Biochimica con elementi di biologia molecolare e scienza dell'alimentazione"* Ed. Zanichelli.

Qualunque altro testo recente e conforme al programma.

Biochimica speciale

PROF.SSA AURORA DANIELE

Obiettivi

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere i concetti fondamentali dei meccanismi biochimici alla base dei maggiori processi fisiologici, con particolare attenzione alle interazioni cellulari e tissutali mediate dagli ormoni, dai neurotrasmettitori e alla contrazione muscolare.

Contenuti

Il metabolismo: aspetti generali: Principi di bioenergetica e termodinamica; ATP ed altri composti ad alta energia, vie cataboliche e anaboliche; cenni sui meccanismi di controllo

Biochimica degli ormoni: Glucagone ed insulina: struttura, controllo del rilascio, meccanismo d'azione, effetti metabolici. Adrenalina e noradrenalina: struttura, biosintesi, degradazione, meccanismo d'azione, effetti metabolici. Ormoni steroidei e loro meccanismo d'azione: aldosterone, glucocorticoidi (cortisolo, cortisone, ecc.). Androgeni (testosterone), estrogeni (estradiolo ed estrone) progestinici (progesterone). Struttura e funzione dei recettori di membrana per segnali chimici extracellulari (ormoni, neurotrasmettitori). Recettori ionofori. Recettori accoppiati a secondi messaggeri. Proteine G. Sistemi di secondi messaggeri (AMP ciclico, ciclo dei fosfoinositidi, calcio, GMP ciclico). Protein chinasi (AMPciclico-dipendenti, Ca⁺⁺/calmodulina-dipendenti, protein chinasi C). Calcio e regolazione della calcemia: Funzioni biochimiche e fisiologiche del calcio. Paratormone. Calcitonina, vitamina D3, calcidiolo, calcitriolo. Meccanismo biochimico dell'azione della vitamina D3. Assorbimento intestinale del calcio. Antibiotici polienici (filipina). Correlazioni con la patologia del metabolismo del calcio. (osteodistrofia renale, osteomalacia, osteoporosi). Biochimica del muscolo:- Classificazione delle fibre muscolari. - Bioenergetica muscolare: meccanismi esoergonici nella contrazione muscolare: anaerobici (alattacidi e lattacidi) ed aerobici. ATP; fosfocreatina e creatina chinasi; adenilato chinasi o miocinasi; soglia anaerobica; glicolisi anaerobica e glicogeno muscolare; beta-ossidazione e carnitina; biochimica dell'esercizio anaerobico ed aerobico; debito di ossigeno. Elementi di neurochimica: Neurotrasmissione: Definizione di neurotrasmettitore; la sinapsi (terminazione presinaptica, vescicole sinaptiche, mitocondri sinaptici, membrana pre e post sinaptica, vallo sinaptico). Caratteristiche molecolari dei recettori postsinaptici: recettori ionotropi e recettori accoppiati a secondi messaggeri. Biosintesi e aspetti funzionali di noradrenalina e dopamina. Enzimi della degradazione delle catecolamine.

Testi Consigliati

GIULIANO RICCIOTTI: *Biochimica di base*, ED. Italo Bovolenta, distribuito da Zanichelli.

VINCENZINO SIANI: *Sport, energia, alimenti*, Ed. Zanichelli.

GIAN PAOLO ROSSINI: *Principi di biochimica ormonale*, Ed. Zanichelli.

Qualunque altro testo recente e conforme al programma.

Biologia Umana

PROF. GIOVANNI VILLONE

Obiettivi

Fornire stimoli per l'apprendimento 1. delle nozioni fondamentali sull'anatomo-fisiologia della cellula eucariote con cenni sulle peculiarità di batteri e virus; 2. delle basi cellulari e molecolari di processi fisiopatologici di base come la trasmissione degli impulsi, la contrazione muscolare, la regolazione ormonale, la filtrazione renale, la barriera ematoencefalica e placentare, l'infezione virale, la trasformazione neoplastica, la metastatizzazione; 3. degli elementi di genetica elementare fondamentali per la comprensione della fisiologia cellulare; 4. di apprendere un linguaggio scientifico corretto e rigoroso ed un metodo di studio che privilegi la comprensione del rapporto struttura/funzione.

Contenuti

Le molecole di importanza biologica. La membrana biologica: modello a mosaico fluido, permeabilità, trasporti, endocitosi. Il citoscheletro: funzioni e componenti. Le giunzioni e le specializzazioni di membrana. La lamina basale. Glicolisi, ciclo di Krebs, catena respiratoria, fosforilazione ossidativa, mitocondrio. Nucleo: duplicazione del DNA, cromatina, trascrizione ed espressione genica; introni ed esoni; RNA; mRNA e la sua maturazione. Sintesi proteica: traduzione, codice genetico, tRNA, ribosomi, RER, Apparato di Golgi, secrezione costitutiva e regolata. Lisosomi, Perossisomi, REL. Controllo dell'espressione genica in eucarioti: promotori, enhancer, trans-acting factors. Procarioti: simbiosi batteri/uomo, antibiotici, enzimi di restrizione, operoni. Virus: meccanismi replicativi, dall'endocitosi al budding, retrovirus e virus oncogeni. Evoluzione e strategie riproduttive. Mutazioni: cromosomiche, geniche. Divisione cellulare: mitosi, meiosi e gametogenesi. Fecondazione e determinazione del sesso. Concetto di carattere dominante e recessivo, leggi di Mendel, malattie legate al cromosomi somatici ed all'X. Genetica di popolazione e legge di Hardy Weinberg.

Testi Consigliati

CHIEFFI ET AL.: *Biologia e Genetica*, EDISES.

ALBERTS ET AL.: *L'Essenziale*, Zanichelli.

RAVEN E JOHNSON: *Biologia*, EDISES.

Elementi di economia politica

PROF.SSA ANTONELLA RANCAN

Obiettivi

Fornire cognizioni di scienza economica che consentano la comprensione del sistema economico sia a livello di microsistema che di macrosistema.

Contenuti

1. INTRODUZIONE: l'economia come scienza sociale. Tappe fondamentali del pensiero economico: dall'economia classica al marginalismo. Rivoluzione keynesiana e monetarismo (cenni). 2. ELEMENTI DI MICROECONOMIA: teoria dell'utilità e dell'equilibrio del consumatore. Teoria delle curve di indifferenza. Teoria della domanda e concetto di elasticità. 3. TEORIA DELLA PRODUZIONE E DEI COSTI. Combinazione ottima dei fattori e distribuzione del reddito. 4. TEORIA DELLE FORME DI MERCATO ED EQUILIBRIO DI MASSIMO PROFITTO: concorrenza perfetta, monopolio, forme intermedie: concorrenza monopolistica e oligopolio. 5. CENNI DI MACROECONOMIA: domanda e offerta aggregata in un'economia aperta.

Testi Consigliati

UGO GOBBI: *Corso di economia politica*, Giappichelli, Torino, 2005.

Elementi di organizzazione aziendale

PROF. STEFANO CONSIGLIO

Obiettivi

Il corso è finalizzato a fornire gli elementi di base per poter comprendere il processo di progettazione di un'organizzazione e illustrare le caratteristiche delle principali forme organizzative.

Contenuti

Il corso è articolato nelle seguenti parti: introduzione al concetto di organizzazione, gli elementi di base della progettazione organizzativa, la progettazione delle posizioni organizzative, la progettazione della macrostruttura, i collegamenti laterali, il decentramento, i criteri della progettazione organizzativa, gli archetipi delle forme organizzative aziendali.

Testi Consigliati

H. MINZBERG: *La progettazione dell'organizzazione aziendale*, Il Mulino 1996, (capitolo 1, capitolo 2 ad esclusione dei paragrafi 1.4, 2.4 e 3.3; capitolo 3 ad esclusione dei paragrafi 1.5 e 2.2; capitolo 4 ad esclusione dei paragrafi 1.4 e 2.7; capitolo 5 ad esclusione dei paragrafi 4.1, 4.2, 4.3, 5, 5.1 e 5.3 e capitolo 6).

MERCURIO R., TESTA F.: *Organizzazione Assetto e relazioni nel sistema di business*, Giappichelli 2000, (paragrafi: 1.2 e 5.5.4).

Fisica con elementi di biomeccanica

PROF. ROBERTO DI CAPUA

Obiettivi

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti ai fondamenti della fisica classica per quanto riguarda la meccanica, i fluidi, la termodinamica. Il corso prevede anche l'illustrazione di esempi degli argomenti trattati applicati alla biomeccanica.

Contenuti

Modulo I: Cinematica del punto materiale: grandezze scalari e grandezze vettoriali; grandezze fondamentali lunghezza e tempo, velocità e accelerazione (medie e istantanee); legge oraria e traiettoria; moto rettilineo uniforme, moto uniformemente accelerato; caduta dei gravi; moto circolare e moto circolare uniforme (velocità angolare, accelerazione angolare o radiale, accelerazione centripeta, periodo, frequenza). Dinamica del punto materiale: le tre leggi della dinamica; le forze e la massa; forza peso, forza elastica, forza di gravità; piano inclinato; reazioni vincolari normali, tensione delle corde, attrito statico, attrito dinamico.

Modulo II: Lavoro, potenza; energia cinetica e teorema dell'energia cinetica; forze conservative e forze non conservative; energia potenziale, energia meccanica, conservazione dell'energia meccanica; energia potenziale nel caso di forza peso e di forza elastica. Cenni sul moto del centro di massa per un sistema esteso (non puntiforme). Fluidi: definizione di fluido ideale; pressione e densità; legge di Stevino (e barometro di Torricelli) e principio dei vasi comunicanti; principio di Pascal (e pressa idraulica); legge di Archimede (galleggiamento e affondamento dei corpi).

Modulo III: Fluidi: teorema di Bernoulli (e portanza); legge di Torricelli; viscosità, moto in un fluido viscoso; osmosi; solubilità di un gas in un liquido. Gas perfetti: pressione, volume, temperatura, numero di moli; equazione di stato dei gas perfetti, leggi dei gas perfetti. Termodinamica: temperatura e calore; dilatazione termica e trasmissione del calore; calore specifico e capacità termica; primo principio della termodinamica; primo principio per gas perfetti; cenni sul secondo principio della termodinamica, sull'entropia, sul rendimento delle macchine termiche.

Testi Consigliati

G. DUNCAN: *Fisica per scienze biomediche*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano (1998).

CROMER: *Fisica*, Piccin Editore (II edizione italiana a cura di L. Peruzzo e G. Tornielli), Padova (1980, o successive ristampe).

Il docente fornirà inoltre dispense su alcuni argomenti di fluidi, termodinamica e applicazioni biomeccaniche.

Fisiologia umana

PROF. GIANCARLO SALVATORI

Obiettivi

Fornire allo studente le nozioni fondamentali sui principi e meccanismi del funzionamento dell'organismo umano coinvolti nel movimento e nell'esercizio fisico, ad eccezione dell'apparato digerente il cui studio è previsto al terzo anno di corso nell'ambito del corso di Alimentazione e Nutrizione umana.

Contenuti

Omeostasi. Principi di Fisiologia cellulare. Meccanismi generali di regolazione nervosi e umorali. Cenni di neurofisiologia. Controllo del Movimento. Il sistema muscolare. Modificazioni neuromuscolari nell'esercizio fisico. Adattamenti fisiologici all'allenamento. Composizione e funzione del sangue. Apparato cardio vascolare. La pompa cardiaca. Pressione arteriosa e venosa. Meccanismi di regolazione della funzione cardio-vascolare. Cenni di ECG. Equilibrio acido-base. Bilancio idrico. Respirazione. Meccanica della respirazione. Ventilazione alveolare. Scambi gassosi alveolo-capillari. Regolazione della respirazione. I sistemi energetici. Metabolismo basale e di lavoro e tecniche per la loro misura. Quoziente respiratorio. Termoregolazione. Temperatura corporea e scambi energetici. Regolazione della temperatura corporea. Adattamenti al caldo e al freddo.

Testi Consigliati

Appunti dalle lezioni.

MC ARDLE, KATCH, KATCH: *Fisiologia applicata allo Sport*. Casa editrice Ambrosiana. Ultima edizione

Igiene

PROF. GUIDO PONZIO

Obiettivi

OBIETTIVI GENERALI: Far acquisire le competenze necessarie per l'esercizio della prevenzione e dell'educazione sanitaria; mettere a disposizione degli studenti gli elementi salienti per una cultura della prevenzione.

OBIETTIVI SPECIFICI: Conoscere i rischi delle principali malattie di interesse sociale (infettive e cronico-degenerative), per applicare correttamente misure di prevenzione, interpretare dati epidemiologici per la prevenzione e la promozione della salute, conoscere le relazioni tra salute individuale, malattia e comportamento con particolare riferimento a alimentazione, fumo e attività fisica, conoscere gli aspetti generali delle problematiche ambientali, per analizzare i rapporti tra salute individuale, comunità e ambiente.

Contenuti

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (1 CREDITO): Definizione, compiti e obiettivi dell'igiene, concetto di salute e di malattia, misura della salute, modelli di malattia: malattie infettive e cronico-degenerative, cause, fattori causali e fattori di rischio di malattia e di morte, prevenzione primaria, secondaria e terziaria, il ruolo dell'educazione sanitaria e della promozione della salute, fattori comportamentali e salute umana, fattori ambientali e salute umana.

METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA (1 CREDITO): Definizioni e misura di frequenza delle malattie, gli studi epidemiologici retrospettivi e prospettici.

EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE (1 CREDITO): Caratteristiche e modalità di diffusione delle malattie infettive, il mondo microbico. Principali caratteristiche dei batteri. Caratteri generali dei virus e peculiarità dell'infezione virale. Rapporti microorganismi-organismo umano: saprofitismo e parassitismo. Patogenicità e virulenza. storia naturale delle malattie infettive; etiologia e fattori di rischio; catena epidemiologica: serbatoi, sorgenti, veicoli e vettori; modalità di trasmissione delle malattie infettive: vie di penetrazione e vie di eliminazione degli agenti infettanti. la profilassi delle malattie infettive: generale, diretta e specifica.

Igiene applicata alle attività motorie

PROF. GUIDO MARIA GRASSO

Obiettivi

Far acquisire le competenze igienistiche necessarie per un corretto approccio professionale all'esercizio delle attività motorie. Mettere a disposizione degli studenti elementi aggiuntivi e complementari a quelli acquisiti nel corso di Igiene per una cultura della prevenzione

Contenuti

- (1) attività fisica e patologie cronicodegenerative: epidemiologia e prevenzione delle malattie cardiovascolari e delle patologie associate all'alimentazione (obesità, anoressia)
- (2) attività fisica e patologie infettive: epidemiologia e profilassi delle malattie infettive e parassitarie che riconoscono un possibile fattore di rischio nell'attività motoria o sportiva (tetano, infezioni da piscina, infezioni cutanee, congiuntiviti, otiti, pediculosi, scabbia)
- (3) attività fisica e abuso di sostanze: epidemiologia e prevenzione delle tossicodipendenze e del fenomeno doping
- (4) attività fisica e igiene ambientale: aspetti igienico-sanitari nella gestione di servizi per lo sport e le attività motorie; la salubrità degli ambienti confinati: agenti chimici, fisici, biologici; igiene della piscina natatoria, trattamenti di depurazione dell'acqua di piscina

Testi Consigliati

Appunti delle lezioni e dispense a cura del docente (slides delle lezioni).

BOCCIA A, RICCIARDI G.: *Igiene generale della scuola e dello sport*, Idelson-Gnocchi, 2002.

Istituzioni di Diritto Amministrativo

PROF.SSA ANDREINA SCOGNAMIGLIO

Obiettivi

Lo scopo del corso è di fornire le nozioni fondamentali di diritto amministrativo, con particolare riguardo alle aree di interesse degli operatori nelle attività sportive e del tempo libero

Contenuti

L'ordinamento amministrativo dello Stato. Nozioni fondamentali sull'attività amministrativa: procedimento e atto. Nozioni fondamentali sull'organizzazione: organizzazione per ministeri, enti pubblici, amministrazioni indipendenti e agenzie, autonomie locali. Nozioni fondamentali di giustizia amministrativa: tutela giurisdizionale e non nei confronti della pubblica amministrazione. Le competenze del SSN in tema di prevenzione e assistenza. Le funzioni amministrative del benessere, in particolare lo sport e il tempo libero.

Testi Consigliati

FRANCO BASSI: *Lezioni di Diritto Amministrativo ultima edizione*, Giuffrè Milano.

Materiali distribuiti nel corso delle lezioni.

Lingua Inglese

PROF.SSA FEDERICA COLANTONIO

Obiettivi

Sviluppare le quattro abilità linguistiche con approccio interattivo e comunicativo. Far acquisire ed usare correttamente strutture e funzioni proprie della lingua inglese. Far acquisire competenza comunicativa e capacità di interagire in situazioni professionali

Contenuti

- Strutture grammaticali e fonetica di base: costruzione della frase; articolo (determinativo/indefinitivo); sostantivo (numerabile/non numerabile), plurale (regolare/irregolare); aggettivo (possessivo, dimostrativo, comparativo, superlativo); genitivo sassone; whose; pronomi (soggetto, oggetto/complemento, possessivo, indefinito); avverbio (avverbi di frequenza, formazione dell'avverbio, avverbi irregolari); numeri (ordinali, cardinali); there is/are; articoli, aggettivi, pronomi indefiniti; preposizioni di stato in luogo/moto a luogo; verbo: essere, avere, have got, to have to, imperativo, presente, presente progressivo, passato (verbi regolari/irregolari), ago, futuro (going to), passato prossimo, phrasal verbs, like +ing, verbi modali (can, could, may, might, must, shall, should).
- Funzioni comunicative: chiedere e dare informazioni, istruzioni, indicazioni.
- Microlingua: lettura ed analisi di brani in inglese scientifico: il corpo umano (aspetti generali); apparati del corpo umano (lo scheletro, ossa ed articolazioni, sistema muscolare, alcuni muscoli e loro funzione, apparato respiratorio, apparato cardiovascolare, sistema nervoso); aspetto fisico; fitness (resistance training/aerobic training, warm up/cool down, healthy diet); sports (nuoto, pallacanestro, pallavolo); doping/antidoping

Testi Consigliati

LIZ AND JOHN SOARS: *NEW HEADWAY – THE NEW EDITION, Elementary, student's book and workbook, multi-media pack*, Oxford University Press.

AAVV: *New Grammar Spectrum for Italian Students*, Oxford University Press.

MATT ROBERTS: *90-Day Fitness Plan*, DK-Penguin Italia o *The Illustrated Encyclopedia of Sport*, ed. Aurum.

Materiale didattico distribuito dal docente durante il corso.

Pedagogia Generale

PROF. LUCA REFRIGERI

Obiettivi

Il corso consentirà di acquisire conoscenze circa: l'identità epistemica della pedagogia in quanto scienza dell'educazione; il sistema formativo integrato italiano; le agenzie educative; il concetto di capitale umano ed il suo valore pedagogico.

Contenuti

La pedagogia e la sua identità scientifica; gli elementi costitutivi dello statuto scientifico(1CFU). Il sistema formativo italiano dopo la riforma della L.53/2003: il sistema formativo integrato, le agenzie educative (famiglia, enti locali, associazionismo, mass media, azienda) (1CFU). Il concetto di capitale umano e la sua formazione nel tempo (1CFU).

Testi Consigliati

FRABONI F., PINTO MINERVA F.: *Introduzione alla pedagogia generale*, Laterza, Roma Bari, 2005.

Parte prima. L'identità della pedagogia; Parte terza. I luoghi e i tempi dell'educazione.

REFRIGERI L.: *Oltre la teoria del capitale umano*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2004.

Propedeutica biochimica

PROF. MARIA LUGIA PALLOTTA

Obiettivi

Conoscenza dei contenuti del corso; acquisizione di un metodo critico nello studio; allineamento dei contenuti alle necessità del corso di laurea.

Contenuti

1) Atomi e tavola periodica. Numeri quantici e orbitali. Il legame chimico (ionico, covalente, dativo). Struttura delle molecole e formule di Lewis. Geometria delle molecole. Risonanza. Dipoli e legami deboli. Il legame a idrogeno. Nomenclatura chimica. Stato di ossidazione. L'equazione chimica. Energia, velocità delle reazioni ed equilibrio chimico. Principio di Le Châtelier. Teoria acido-base di Arrhenius. Teoria acido-base di Brønsted-Lowry. pH e soluzioni tampone. Equazione di Henderson Hasselbalch. La concentrazione: molarità. Dati sperimentali: metodologia per la rappresentazione, grafici, tabelle, figure. Analisi del dato sperimentale. 2) La chimica del carbonio. Rappresentazione e classificazione dei composti organici. Alcool, aldeidi e chetoni, ammine, acidi carbossilici, molecole cicliche ed eterocicliche di interesse biochimico. 3) Architettura biomolecolare della materia vivente. Carboidrati: monosaccaridi (aldosi e chetosi), enantiomeri, diastereoisomeri, strutture cicliche, derivati dei monosaccaridi: esteri fosforici, acidi e lattoni, alditoli, amminozuccheri. Oligosaccaridi. Polisaccaridi di riserva e strutturali. Struttura molecolare e proprietà dei lipidi. Acidi grassi. Triacilgliceroli. Cere. Glicerofosfolipidi. Sfingolipidi. Colesterolo. Fluidità e asimmetria delle membrane biologiche. Aminoacidi. Struttura e stereochimica degli α -aminoacidi. Proprietà delle catene laterali degli aminoacidi. I peptidi e il legame peptidico. I polipeptidi come polianfoliti. Basi azotate: struttura delle pirimidine (timina, uracile, citosina) e delle purine (adenina e guanina) legame β -N-glicosidico, nucleosidi mono, di e trifosfati; legame estereo e anidridico, nucleotidi ciclici. Polinucleotidi. Legame 3'-5' Fosfodiesterico.

Testi Consigliati

M. STEFANI e N. TADDEI: *Chimica, Biochimica e Biologia Applicata*, Zanichelli ed. 2004.

V. BOCCHINI: *Propedeutica biochimica*, Edizioni Scientifiche Florio.

Materiale didattico specifico distribuito dal docente durante il corso.

Storia dell'educazione fisica e degli sport

PROF. GIUSEPPE PARDINI

Obiettivi

Obiettivo del corso sarà quello di seguire l'evoluzione dell'attività agonistica e sportiva nel quadro storico-politico italiano dall'unità del paese ai giorni nostri.

Contenuti

Il corso tratterà il quadro dello sviluppo e della evoluzione storica dello sport in Italia a partire dall'Unità del paese sino ai giorni nostri, illustrando in particolare il passaggio dallo sport "patriotico" allo sport "borghese", le vicende dello sport nel periodo fascista e, infine, nell'Italia democratica e repubblicana. La ricostruzione di fatti, vicende e personaggi partirà dalla convinzione che lo sport non possa né debba essere considerato un "aspetto" isolato e isolabile dal contesto storico-politico, economico e ideologico del Paese, ma che anzi esso possa e debba essere inteso come un osservatorio privilegiato per la comprensione di molti e rilevanti fenomeni tanto sociali quanto culturali.

Testi Consigliati

REMO BASSETTI: *Storia e storie dello sport in Italia. Dall'Unità a oggi*, Marsilio, Venezia, 1999.

Teoria e metodologia del movimento umano

DOCENTE DA DEFINIRE

Obiettivi

Fornire i fondamenti di teoria e metodologia del movimento umano in una prospettiva di analisi biomeccanica unita a processi cognitivo-comportamentali fondati su processi neurofisiologici. Le acquisizioni del corso costituiranno le basi di cui lo studente dovrà disporre per comprendere i contenuti teorici per padroneggiare gli aspetti applicativi della disciplina.

Contenuti

Corso teorico: la macchina umana, possibilità motorie e prestative. Definizioni e classificazioni in base alla qualità e quantità dell'impegno muscolare. Argomenti: Le basi scientifiche del movimento umano. Il movimento. Fondamenti di meccanica applicata. Il muscolo generatore di forza. Forze muscolo scheletriche. Analisi dei movimenti umani. Struttura e chimica del muscolo scheletrico. Didattica del gesto motorio. Le capacità motorie e il loro sviluppo. La resistenza. La forza. La rapidità e la velocità. La valutazione funzionale attraverso i test.

Corso pratico: esercitazioni di controllo dei gruppi muscolari attraverso esercitazioni allo specchio, libere ad occhi chiusi. Discussione sulle differenze.

Testi Consigliati

KURT MEINEL: *Teoria del Movimento*, Società Stampa Sportiva.

GERHARD HOCHMUTH: *Biomeccanica dei Movimenti Sportivi*, ed. Nuova Atletica dal Friuli.

R. WIRHED: *Abilità tecnica e Anatomia del Movimento*, ed. Ermes.

AA.VV.: *L'educazione Fisica*, Piccin.

CORSI DEL II ANNO

Didattica generale

PROF. NICOLA SERIO

Obiettivi

Il corso si propone di far conoscere gli aspetti teorici della didattica, lo statuto epistemologico che la connota e la distingue dagli altri saperi. Successivamente, l'attenzione sarà orientata alla didattica delle scienze motorie, ai suoi modelli interpretativi e agli interventi organici e funzionali.

Contenuti

1) La didattica fra teoria, ricerca ed esperienza. 2) L'autonomia della Didattica e le Scienze dell'Educazione. 3) Didattica generale e Didattica delle discipline. 4) Didattica scolastica ed extra-scolastica interculturale, per diversamente abili e della terza età. 5) Didattica come teoria della cultura e della formazione della persona 6) Riflessione epistemologica delle scienze motorie, didattica come teoria e fatti come atto concreto dell'insegnare. 7) Educazione motoria sport e tempo libero

Testi Consigliati

L. CALCERANO, F. CASOLO: *Educazione motoria e sportiva*, La scuola, Brescia, 2003.

C. LANEVE: *Il campo della didattica*, La scuola, Brescia 1997.

TESTI PER LA CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO:

P. CALINDOLI: *Didattica come sapere professionale*, La scuola, Brescia, 2000.

S. LE BOULCH: *Educare al movimento*, Armando, Roma, 1979.

A. RAMPA, C. SALVETTI: *Scuola, sport e movimento*, Juvenilia, Milano, 1999.

Diritto delle associazioni

PROF.SSA LOREDANA TULLIO

Obiettivi

Il corso mira a far acquisire allo studente conoscenze inerenti al fenomeno associativo. Particolare attenzione sarà volta agli Enti sportivi in relazione agli sbocchi professionali propri dell'indirizzo del corso di laurea prescelto.

Contenuti

Soggettività e personalità giuridica. Enti a struttura associativa. Organizzazioni con patrimonio di destinazione. Gli enti con finalità lucrative o miste e gli enti con finalità ideali. Acquisto della personalità giuridica: sistema normativo e concessorio. Autonomia patrimoniale perfetta e imperfetta. Fenomeno associativo e Costituzione. Associazioni, fondazioni, comitati. L'imprenditore e l'azienda. I segni distintivi dell'impresa: ditta, insegna, marchio. Concorrenza e legge antitrust (cenni). Elementi caratterizzanti la società. Il Comitato Internazionale Olimpico (CIO); gli Enti di Promozione Sportiva (EPS). Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI): natura, funzione, organi. D.L. 23 luglio 1999, n. 242 (c.d. Melandri) e D.Lgs. 8 gennaio 2004, n. 15, (c.d. 'riforma Pescante'). Le associazioni benemerite e le Leghe. Le Federazioni sportive nazionali e internazionali. Le società sportive professionistiche e dilettantistiche. La responsabilità delle società sportive.

Testi Consigliati

P. PERLINGIERI (A CURA DI): *Istituzioni di diritto civile*, 3^a ed., Esi, Napoli, 2005 (parte seconda: B; parte sesta: A, C, E).

G. VALORI: *Il diritto nello sport. Principi, soggetti, organizzazione*, Giappichelli, Torino, 2005 (pp. 11-72; 80-95; 147-171).

Diritto e giustizia sportiva

PROF.SSA LOREDANA TULLIO

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di far acquisire allo studente conoscenze giuridiche di base, con particolare riguardo al fenomeno sportivo.

Contenuti

L'ordinamento giuridico. Disposizione legislativa e norma. Fonti del diritto. Fatto giuridico ed effetto. Situazioni soggettive e rapporto. Interpretazione e qualificazione. La questione della giuridicità dell'ordinamento sportivo. I principi dell'ordinamento sportivo. La giustizia sportiva: metodi giurisdizionali, arbitrali ed alternativi di composizione. La clausola compromissoria. Atleti, dirigenti sportivi, arbitri, tecnici, procuratori. Il vincolo del tesseramento: disciplina, caratteristiche, effetti. Diritti ed obblighi dei tesserati. La disciplina giuridica delle prestazioni: aspetti generali del rapporto di lavoro sportivo. La vicenda Bosman. Gli impianti sportivi. La sponsorizzazione; la commercializzazione dei diritti radio-televisivi; il merchandising. Il marketing sportivo e le attività di propaganda.

Testi Consigliati

P. PERLINGIERI, P. FEMIA: *Nozioni introduttive e principi fondamentali del diritto civile*, 2^a ed., Esi, Napoli, 2004 (parti: A, B, D, E, G).

G. VALORI: *Il diritto nello sport. Principi, soggetti, organizzazione*, Giappichelli, Torino, 2005 (pp. 3-9; 97-143; 173-264).

Economia e gestione delle strutture turistico sportive

PROF. MICHELE MODINA

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali sulla gestione di impresa. Per capire come l'impresa opera e si sviluppa, durante il corso verranno presentate le principali teorie e i più importanti modelli relativi alla gestione di impresa con particolare attenzione alle peculiarità legate alla gestione di imprese di servizi quali le società sportive. I concetti presentati nel corso forniscono agli studenti le premesse necessarie per comprendere l'ambiente in cui l'impresa opera e le risorse a sua disposizione per affrontare con successo la sfida competitiva.

Contenuti

Principali argomenti trattati: · Introduzione alla gestione di impresa · Gli obiettivi dell'impresa e la creazione di valore · L'analisi dell'ambiente competitivo esterno· Le caratteristiche del settore sportivo· Vantaggio competitivo e catena del valore· La formulazione della strategia aziendale· L'esame delle principali leve di marketing in una società di servizi· La pianificazione economico-finanziaria (cenni)

Testi Consigliati

Per i frequentanti, il materiale è costituito dalla dispensa fornita dal docente che contiene quanto presentato e commentato in aula.

Per i non frequentanti, il testo di riferimento è:

GIANFRANCO PIANTONI: *Lo sport tra agonismo e spettacolo*, Etas Libri, 1999, capitoli da 1 a 7.

All'inizio del corso, il docente consiglierà altri testi di riferimento e letture di approfondimento.

Farmacologia e tossicologia applicata all'attività sportiva

PROF. MAURIZIO TAGLIALATELA

Obiettivi

Acquisire conoscenze relative ai principi generali della farmacologia (farmacocinetica e farmacodinamica), nonché informazioni utili alla conoscenza delle principali classi di farmaci che trovano applicazione nella pratica sportiva o che vengono utilizzati allo scopo di migliorare le performances dell'atleta (doping).

Contenuti

Introduzione alla farmacologia. Farmacocinetica: vie di somministrazione dei farmaci, assorbimento, biodisponibilità, distribuzione, metabolismo. Principali parametri farmacocinetici. Farmacodinamica: i recettori per i farmaci. Relazioni dose-risposta. Interazioni tra farmaci. Farmaco-allergie e farmaco-idiosincrasie. Sperimentazione preclinica e clinica dei farmaci. Farmaci e sport. I farmaci che trovano applicazione nella pratica sportiva: Farmaci antiinfiammatori non steroidei. Anestetici locali. Glucocorticoidi. Intervento farmacologico finalizzato al miglioramento delle performances dell'atleta: limiti etici, giuridici e biologici. La pratica del "doping": legge e procedure generali dei controlli; i regolamenti del CONI e delle singole federazioni sportive; il ruolo della FMSI (federazione medico sportiva italiana); le sanzioni; i limiti della attuale normativa. La World Anti-doping Agency e le liste di farmaci vietati e sottoposti a restrizioni d'uso.

I – CLASSI DI SOSTANZE VIETATE: A) Stimolanti: amine simpaticomimetiche, amfetamine, cocaina, caffeina; b2 agonisti. Farmacologia del sistema nervoso autonomo: neurotrasmettitori; neuromodulatori; sistema colinergico; sistema adrenergico. B) Narcotici: eroina, morfina, metadone, barbiturici. Cenni di farmacologia speciale sui farmaci del sistema nervoso centrale e sui farmaci da abuso. C) Anabolizzanti: steroidi anabolizzanti androgeni, altri anabolizzanti. Anabolismo e catabolismo. D) Diuretici. E) Ormoni peptidici, mimetici e analoghi: somatotropo, eritropoietina, IGF-1. Indagini ematochimiche: parametri fondamentali e complementari ed eventuali dosaggi accessori. F) Agenti con attività antiestrogenica. G) Agenti mascheranti.

II – METODI VIETATI: A) Aumento di trasporto di ossigeno: doping ematico; trasportatori di O₂. B) Manipolazione farmacologica, chimica e fisica: agenti mascheranti; cateterizzazione; manomissioni. C) Doping genetico.

III – CLASSI DI SOSTANZE VIETATE IN ALCUNI SPORT: A) Alcool. B) Cannabinoidi. C) Anestetici locali. D) Glucocorticosteroidi. E) Betabloccanti. Cenni di farmacologia speciale sui farmaci cardiovascolari. Integratori alimentari.

Testi Consigliati

MOTTRAM D.: *Farmaci e Sport*, Casa Editrice Ambrosiana, 2004.

MYCEK M.J., HARVEY, R.A. & CHAMPE P.C.: *Farmacologia*, Zanichelli, 2004.

FURLANUT M.: *Farmacologia Generale e Clinica per le Lauree Triennali*, Piccin 2004.

PAOLETTI R., NICOSIA S., CLEMENTI F. & FUMAGALLI G.: *Farmacologia generale e molecolare*, UTET, 2004.

Istituzioni di diritto privato

PROF.SSA LOREDANA TULLIO

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente conoscenze giuridiche di carattere generale, prevalentemente rivolte all'analisi delle principali situazioni giuridiche esistenziali e patrimoniali – nei loro aspetti strutturali e funzionali – del diritto civile.

Contenuti

I – PERSONE FISICHE: Capacità giuridica e di agire; residenza, domicilio, dimora; incapacità di intendere e volere; incapacità legale; amministrazione di sostegno, inabilitazione e interdizione; tutela e curatela.

II – SITUAZIONI ESISTENZIALI: Diritto alla vita e all'integrità; diritto alla salute; diritto all'onore e alla reputazione; diritto all'immagine; riservatezza e banche dati; diritto all'informazione; diritto alla identificazione della persona; lesioni alla personalità e strumenti di tutela: cenni.

III – SITUAZIONI DI CREDITO E DI DEBITO: Caratteri fisionomici del rapporto obbligatorio e sue fonti; obbligazioni civili e naturali; pagamento dell'indebito e ingiustificato arricchimento; l'adempimento e altri modi di estinzione del rapporto obbligatorio; mora del creditore; inadempimento; risarcimento; mora del debitore; modificazioni soggettive dal lato creditorio e debitorio; clausola penale e caparra; specie tipiche di obbligazioni.

IV – AUTONOMIA NEGOZIALE E CONTRATTUALE: Negozio e contratto; fondamenti dell'autonomia negoziale; le libertà contrattuali; i requisiti del contratto; condizione e termine; rappresentanza; contratto per persona da nominare; contratto a favore di terzi; formazione del contratto; trattative e buona fede; vincoli alla libertà di contrarre; contratti del consumatore; l'invalidità negoziale; la simulazione; conversione e convalida; vizi della volontà; rescissione e risoluzione; interpretazione e integrazione del contratto; cessione del contratto e subcontrattazione.

V – AUTONOMIA NEGOZIALE A CONTENUTO NON PATRIMONIALE: Negoziabilità senza patrimonialità; atti di disposizione del corpo umano; caratteri del consenso; trattamenti sanitari.

VI – RESPONSABILITÀ EXTRACONTRATTUALE: Elementi del fatto illecito; nesso di causalità; dolo e colpa; cause di giustificazione; onere della prova; responsabilità c.dd. speciali; concetto e tipi di danno.

Testi Consigliati

P. PERLINGIERI (A CURA DI): *Istituzioni di diritto civile*, 3^a ed., Esi, Napoli, 2005 (parte seconda: A; parte terza: A, D; parte quarta: A, B; parte quinta).

Si consiglia, inoltre, l'utilizzo di una edizione aggiornata del Codice civile, a scelta tra le tante edizioni in commercio. Si segnalano quelle di: A. DI MAJO (ed. Giuffrè), G. DE NOVA (ed. Zanichelli), P. PERLINGIERI E B. TROISI (ed. Esi), P. SCHLESINGER (ed. Ipsa), F. GALGANO e B. INZITARI (ed. Cedam), S. PATTI (ed. Giappichelli).

Medicina fisica e riabilitazione

PROF. NICOLA FERRARA

Obiettivi

AREA DEL SAPERE: a) conoscere gli strumenti di valutazione della disabilità; b) conoscere i ridumenti della Riabilitazione Neuromotoria; c) conoscere i fondamenti della riabilitazione cardio-respiratoria; d) il ruolo dell'esercizio fisico nella prevenzione delle malattie cronic-degenerative; e) conoscere il ruolo dell'attività fisica nei processi di riabilitazione. AREA DEL SAPER FARE: a) saper utilizzare le principali tecniche di valutazione funzionale neuromotoria; b) saper utilizzare le principali tecniche di valutazione funzionale cardio-respiratoria; c) saper utilizzare i principali strumenti della disabilità. AREA DEL SAPER ESSERE: sviluppare modalità di approccio idonee a promuovere attività di collaborazione tra le varie figure dell'equipè riabilitativa.

Contenuti

- Il progetto riabilitativo e l'equipè riabilitativa – Linee guida.
- Epidemiologia della disabilità.
- Rapporti tra Attività fisica, Invecchiamento e Malattie cronic-degenerative.
- Rapporti tra Attività fisica ed Apparato cardiovascolare: Il ruolo della riabilitazione.
- Rapporti tra Attività fisica ed Apparato Osteo-articolare. Il ruolo della riabilitazione.
- Rapporti tra Attività fisica e patologia cerebro-vascolare: Il ruolo della Riabilitazione.

Testi Consigliati

Appunti delle lezioni.

Medicina legale dello sport

PROF. CARLO CAMPOBASSO

Obiettivi

Fornire elementi fondamentali di medicina legale, medicina sociale, deontologia ed etica relativi all'esercizio delle professioni sanitarie nelle attività sportive.

Contenuti

- A) Medicina legale generale: Finalità e metodologia; sistematica della disciplina e attività medico-legali. La causalità materiale: concetto di causa e concausa, teorie della causalità in sede giuridica, la causalità secondo il codice penale ed in medicina legale.- Medicina legale penalistica: ordinamento giuridico-penale, struttura del reato; la responsabilità penale, il consenso dell'avente diritto, lo stato di necessità. Delitti contro la vita: omicidio doloso, preterintenzionale e colposo, omicidio del consenziente. Delitti contro l'incolumità individuale: percosse, lesioni personali dolose o colpose; violenza sessuale.- Medicina legale civilistica: la capacità civile e la capacità di agire; matrimonio e filiazione; responsabilità civile, il danno risarcibile (danno alla salute e danno biologico). La responsabilità professionale.
- B) Aspetti giuridici e deontologici della professione sanitaria: Definizioni e rapporti tra etica, bioetica e deontologia. Doveri professionali e rapporti tra medicina e diritto. La legittimazione all'esercizio professionale e l'iscrizione all'Albo, il potere di sorveglianza e disciplinare dell'Ordine. Il Codice Deontologico: disposizioni generali, doveri e obblighi peculiari del sanitario, rapporti con il cittadino, rapporti con i colleghi, rapporti con il SSN e con enti pubblici e privati. La liceità giuridico-penale dell'atto diagnostico-terapeutico: il consenso informato, il segreto professionale e la tutela della privacy, i trattamenti sanitari obbligatori. Qualificazione giuridica degli operatori sanitari (pubblico ufficiale, incaricato di pubblico servizio, esercente un servizio di pubblica necessità). Gli obblighi di informativa e collaborazione con la Polizia e con l'Autorità giudiziaria: reato e denuncia di reato, perizia e consulenza tecnica in ambito penale e in materia civile, l'ispezione personale. Le denunce obbligatorie. Il certificato medico ed il falso ideologico. La cartella clinica ed il falso in atto pubblico. L'obbligo di curare e l'omissione di soccorso. Problematiche etico-deontologiche correlate ai minori, anziani e disabili, tossicodipendenti e sieropositivi.
- C) Medicina sociale e dello sport: La tutela della salute e il Servizio Sanitario Nazionale. Previdenza e Assistenza Sociale. I problemi medico legali del diritto previdenziale e assistenziale: assicurazioni obbligatorie (INAIL ed INPS) ed assicurazioni private. L'infortunio sportivo e assicurazione contro gli infortuni sportivi. La tutela degli invalidi civili e delle persone handicappate. Invalidità e disabilità: procedure di accertamento e prestazioni sanitarie, economiche ed assistenziali. L'idoneità allo sport: quadro normativo. La tutela

sanitaria degli sportivi (agonisti, professionisti, non agonisti, portatori di handicap). Elementi di bioetica dello sport: agonismo sportivo; etica dello sport; illeciti sportivi e sport illeciti. Deontologia in medicina dello sport: generalità. Il doping: normativa italiana; disciplina degli stupefacenti; normativa olimpica. La morte improvvisa nello sport. La responsabilità civile nello sport: la colpa e i soggetti responsabili; il danno nello sport e i profili risarcitori.

Testi Consigliati

PUCCHINI C.: *Istituzioni di Medicina Legale e delle Assicurazioni*, Ambrosiana ed., Milano, 2003.

MACCHIARELLI L.: *Medicina Legale*. Minerva Medica, Roma, 2005.

ANTONIOTTI DI LUCA: *Medicina legale e delle assicurazioni nello sport*. Roma, 1996.

Metodologie e tecniche del gioco e dell'animazione

PROF. ANTONIO BORTONE

Obiettivi

Il gioco e l'animazione possiedono una funzione formativa ed una educativa. Favoriscono lo sviluppo delle funzioni cognitive e motorie, degli aspetti emotivi e creativi mediante la continua ricerca attiva di soluzioni sempre diverse ed efficaci alle varie situazioni-problema.

Contenuti

Perché giocare? Teorie esplicative e classificazione del gioco. Il gioco del bambino. Il significato e le origini dell'artificialismo infantile. Gioco e sviluppo cognitivo. Abilità motoria, apprendimento motorio, tipi di interferenza nell'attività motoria. Gioco e socializzazione. Stadi di movimento ed attività sportiva. Attività sportive e metodologie d'indagine dell'attività motoria. Il gioco sociale, giochi e gare competitivi.

Testi Consigliati

R. NICOLETTI: *Il controllo motorio*, Ed. Il Mulino.

S. MILLAR: *La psicologia del gioco infantile*, Ed. Boringhieri.

AA. VV.: *Gioco, infanzia e società*, Ed. Argalia.

Neurobiologia e neurofisiopatologia

PROF. ALFONSO DI COSTANZO

Obiettivi

Fornire le basi per conoscere struttura e funzione del principale sistema di controllo del corpo umano: il sistema nervoso, nelle sue componenti centrale e periferica; comprendere i meccanismi alla base delle patologie che più frequentemente lo possono colpire; illustrare i principali sintomi e segni con i quali tali patologie possono manifestarsi.

Contenuti

Parte generale: Principi generali di neurobiologia: neurone, sinapsi, neurotrasmettitori, glia, liquido cefalo-rachidiano. Fisiopatologia della funzione motoria: unità motoria, sistema piramidale, extrapiramidale e vestibolare, cervelletto. Fisiopatologia delle funzioni sensitive e sensoriali: vie e centri delle sensibilità; apparato visivo ed uditivo. Fisiopatologia delle funzioni corticali superiori: attenzione, memoria, dominanza emisferica, prassie, gnosie, fasie. Esame neurologico: basi anatomiche e fisiopatologiche, e valutazione semeiologica.

Parte speciale: Cenni su alcune patologie neurologiche: traumi cranici e spinali, ictus, tumori endocranici, demenze, epilessie, sclerosi multipla, sindromi parkinsoniane, malattie dismetaboliche, compressioni midollari, mielopatie, malattie dei motoneuroni, neuropatie periferiche, miopatie.

Testi Consigliati

KANDEL ERIC R, SCHWARTZ JAMES H, JESSELL THOMAS M.: *Principi di Neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana, 2003.

CAMBIER J, MASSON M, DEHEN H.: *Neurologia*, Masson, 2005.

SORRENTINO G.: *Neurologia - Principi di fisiopatologia*, Idelson-Gnocchi, 2004.

Organizzazione del lavoro

PROF. STEFANO CONSIGLIO

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di analizzare il ruolo delle risorse umane nel sistema organizzativo e di illustrare le principali scelte di politica del personale.

Contenuti

Il corso ha come oggetto l'analisi del ruolo della direzione del personale e delle relative politiche di gestione delle risorse umane (programmazione, acquisizione, formazione, organizzazione del lavoro, valutazione, retribuzione). Sono previsti nello svolgimento del corso testimonianze aziendali, discussione di casi, esercitazioni e la realizzazione di project work. Il corso sarà articolato in 5 parti: strategia, risorse umane e valore; le persone; le relazioni; la prestazione; la valorizzazione.

Testi Consigliati

COSTA G., GIANNECCHINI M.: *Risorse Umane: persone, relazioni e valore*, McGraw-Hill, Milano, 2005.

Patologia generale e fisiopatologia

PROF. FABRIZIO GENTILE

Obiettivi

Fornire concetti di base sulle cause endogene ed esogene e sui meccanismi cellulari e molecolari di malattia, nonché sulle più comuni alterazioni di funzionamento dei principali organi ed apparati dell'organismo umano.

Contenuti

Patologia generale: Concetti di malattia, eziologia, patogenesi. Adattamenti cellulari, danno e morte cellulare. Necrosi e apoptosi. Infiammazione acuta e cronica. Febbre. Differenziamento cellulare e controllo della replicazione cellulare. Riparo tissutale e guarigione delle ferite. Elementi di eziologia e basi molecolari delle neoplasie. Emostasi, trombosi, embolia, infarto, shock. Cenni su sviluppo, organizzazione e funzionamento del sistema immunitario. Elementi di immunopatologia. Patologia genetica. Anomalie cromosomiche. Esempi di malattie geneticamente determinate. Fisiopatologia generale: Fisiopatologia della termoregolazione. Fisiopatologia del sangue: anemie, disturbi della coagulazione e della fibrinolisi. Neoplasie del sangue e del sistema linfatico. Fisiopatologia dell'apparato digerente. Dislipidemie e aterosclerosi. Fisiopatologia endocrina. Fisiopatologia renale. Ipertensione arteriosa. Fisiopatologia respiratoria e cardiaca. Fisiopatologia del sistema nervoso centrale e periferico. Fisiopatologia ossea e neuromuscolare

Testi Consigliati

A. STEVENS, J. LOWE: *Patologia* - 2a edizione, Casa Editrice Ambrosiana 2001.
Dispense redatte dal titolare del Corso (scaricabili dall'area di download).

Pediatria preventiva e dello sviluppo

PROF. GIORGIO DE RITIS

Obiettivi

Lo stato di salute della popolazione infantile e l'organizzazione delle cure pediatriche. L'accrescimento corporeo e lo sviluppo psico-motorio. Gli interventi utili in Pediatria Preventiva. Le principali patologie ed i fattori di rischio sociale ad esse associati. L'handicap.

Contenuti

Mortalità e morbilità infantile. L'accrescimento staturponderale e lo sviluppo scheletrico. L'alimentazione nei disturbi della nutrizione. Lo sviluppo psico-motorio. Le disabilità motorie. Il ritardo mentale. La pubertà. L'immunità. Prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Le vaccinazioni. L'ereditarietà e le malattie genetiche. La consulenza genetica. Gli screening neonatali. Il controllo della vista e dell'udito. L'educazione sanitaria. L'handicap. L'attività sportiva

Testi Consigliati

Appunti delle lezioni.

E. CACCIARI ET AL.: *Principi e pratica di Pediatria* a cura di F. Panizzon. Monduzzi Editore.

Psicologia dell'età evolutiva

PROF. GIAMPAOLO NICOLAIS

Obiettivi

Il Corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base sullo sviluppo psicologico dalla nascita all'adolescenza, illustrando le principali teorie ed i modelli più significativi nell'ambito della psicologia dell'età evolutiva. Particolare attenzione verrà posta all'ambito teorico della teoria dell'attaccamento ed alle sue implicazioni per lo sviluppo affettivo e cognitivo del bambino.

Contenuti

Il Corso prevede l'approfondimento dei diversi domini dello sviluppo e delle tappe fondamentali della crescita. In particolare, nella prima parte del Corso verranno trattati i seguenti argomenti: sviluppo fisico e motorio; sviluppo percettivo, cognitivo, emotivo-affettivo, sociale; sviluppo del linguaggio e della comunicazione; sviluppo adolescenziale. Nella seconda parte del Corso, nell'ambito della teoria dell'attaccamento verrà prestata particolare attenzione allo sviluppo del bambino all'interno delle relazioni primarie.

Testi Consigliati

TESTO OBBLIGATORIO

L. CAMAIONI, P. DI BLASIO: *Psicologia dello Sviluppo*, Il Mulino.

Ulteriori testi verranno indicati dal docente all'inizio del Corso.

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione

PROF. GIAMPAOLO NICOLAIS

Obiettivi

Il Corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza, analisi ed approfondimento delle problematiche collegate all'handicap ed alla riabilitazione nell'infanzia e nell'adolescenza. Tali problematiche saranno affrontate didatticamente in vista delle procedure di definizione dei progetti riabilitativi, con particolare riguardo alla loro gestione nell'ambito familiare del minore ed alla loro declinazione operativa nel modo scolastico e dei Servizi.

Contenuti

Il Corso si articolerà in diverse parti, muovendo da un iniziale approfondimento della tematica dell'handicap in età evolutiva alla luce dei principali modelli teorici, diagnostici e riabilitativi. Nello specifico, saranno affrontati i seguenti argomenti: ·definizione e classificazione dell'handicap ·ritardo mentale (epidemiologia, comorbilità psicopatologia) ·difficoltà di apprendimento e svantaggio socio-culturale ·valutazione delle abilità cognitive e sociali ·intervento scolastico ·intervento clinico (integrazione dei Servizi per l'infanzia e l'adolescenza) ·bambino, handicap e famiglia (comunicazione della diagnosi, presa in carico, follow-up) ·dinamiche familiari

Testi Consigliati

TESTI OBBLIGATORI

M. ZANOBINI, M.C. USAI: *Psicologia della disabilità e della Riabilitazione*, Franco Angeli, Milano, 2005.
S.I. GREENSPAN, S. WIEDER: *Bambini con bisogni speciali*, Fioriti, Roma, 2005.

Psicologia e comportamento organizzativo

PROF. FABRIZIO GIORGILLI

Obiettivi

Il corso è finalizzato a fornire allo studente gli elementi di base per comprendere: le determinanti delle dinamiche individuali, interpersonali e di gruppo in contesto organizzativo.

Contenuti

Il corso è strutturato nelle seguenti parti: personalità e differenze individuali; atteggiamenti, percezioni e giudizio; motivazione: teorie del contenuto e del processo; il gruppo: contesto, condizioni di efficacia, processi e dinamiche; il processo decisionale; i conflitti; la leadership.

Testi Consigliati

H.L. TOSI, M. PILATI, N. P. MERO E J. R. RIZZO: *Comportamento organizzativo*, Egea 2002 (capitoli 1, 2, 3, 4, , 6, 7, 8). I capitoli 5 e 10 sono sostituiti da dispense.

Psicologia generale

PROF.SSA LUDOVICA LABRUNA

Obiettivi

Trasmettere agli studenti le nozioni basilari di psicologia a partire dai gradi di organizzazione mentale più semplici fino ai livelli di strutturazione più complessi; comprendere i processi e le attività mentali quali la percezione, la cognizione, l'emozione e il comportamento riconoscendone eventuali aspetti patologici. Il corso, inoltre, prevedrà la lettura di articoli scientifici di argomenti correlati alla materia di insegnamento.

Contenuti

Metodi di studio della psicologia. Sensazione e percezione. Spazio e azione. Attenzione e coscienza. Emozione e motivazione. Apprendimento. Memoria. Linguaggio. Pensiero e intelligenza. Ragionamento. Decisione

Testi Consigliati

M. ZORZI (A CURA DI): *Fondamenti di Psicologia Generale*, Il Mulino, 2004.

Sociologia generale

PROF. VINCENZO DI NUOSCIO

Obiettivi

Illustrare le nozioni fondamentali della Sociologia generale e della Metodologia delle scienze sociali, in modo da offrire allo studenti gli strumenti teorici fondamentali per comprendere la natura del lavoro scientifico, e in particolare dell'indagine sociale

Contenuti

1. Induzione e deduzione nella ricerca scientifica. 2. Critiche logiche all'induzione. 3. Asimmetria logica tra conferma e smentita di una teoria. 4. Teoria unificata del metodo: problemi-teorie-critiche. 5. Il principio di falsificabilità. 6. Obbiettività del ricercatore ed oggettività della teoria scientifica. 7. Caso, fantasia e creatività nella scoperta scientifica. 9. I requisiti di una spiegazione scientifica. 8. Diagnosi clinica come spiegazione scientifica. 9. La falsificazione della diagnosi. 10. La distinzione tra problemi ed esercizi: conseguenze epistemologiche e didattiche 11. Errore della medicina e sbaglio del medico. 12. Circolo ermeneutico come procedimento epistemologico. 13. L'avalutatività dello scienziato. 14. Il modello Popper-Hempel e la sua applicazione nelle scienze naturali e nelle scienze storico-sociali. 15. Spiegazione storica scientifica e interpretazione storica ideologica. 16. Individualismo e collettivismo nella tradizione sociologica. 17. Razionalità dell'azione e delle credenze. 18. Conseguenze inintenzionali di azioni mane intenzionali. 19. La spiegazione individualistica delle credenze, dei sentimenti morali e delle ideologie. 20. Le buone ragioni di credere il falso. 21. Logica della situazione e critiche allo psicologismo. 22. Genesi spontanea delle istituzioni sociali (Stato, mercato, moneta, linguaggio). 23. La "società aperta" 24. Teoria della dispersione della conoscenza (F. von Hayek). 25. Ordini costruiti e ordini spontanei. 26. Critiche epistemologiche allo scientismo e allo storicismo.

Testi Consigliati

E. DI NUOSCIO: *Il mestiere dello scienziato sociale. Un'introduzione all'epistemologia delle scienze sociali*, Liguori, Napoli, 2006.

Statistica sociale

PROF. GIANFRANCO ORTOLANI

Obiettivi

Obiettivo primario è la conoscenza da parte dello studente dei fondamenti metodologici della statistica descrittiva e della statistica inferenziale nonché delle peculiarità della loro applicazione alle scienze sociali.

Contenuti

Generalità, definizioni e scopi della Statistica, indagini totali e parziali, il campione, nascita del campione moderno, metodologie di campionamento Particolarità della Statistica sociale. L'indagine statistica, scale di misura, caratteri qualitativi e quantitativi, articolazione della Statistica, operatori matematici, fonti statistiche. Piano degli esperimenti, fase progettuale, metodologia di campionamento, questionario.

Statistica descrittiva: dal file-dati alle rappresentazioni tabellari e grafiche. Perekquazione.

Distribuzioni univariate: medie analitiche e lasche, concetti di sintesi; indici di variabilità: intervalli di variazione, scostamenti e scarti medi, differenze medie, variabilità relativa; concentrazione; mutabilità.

Distribuzioni doppie: medie e variabilità; indipendenza, correlazione e sua misura, r_s di Spearman, t di Kendall, coefficienti per mutabili dicotomiche; regressione.

Statistica inferenziale: richiami di calcolo combinatorio e di calcolo delle probabilità; distribuzione normale; stime puntuali; stime intervallari, verifica delle ipotesi; test più comuni: χ^2 e t di Student; numerosità campionaria.

Testi Consigliati

H. M. BLALOCK JR. – *Statistica per la ricerca sociale* – il Mulino.

F. DELVECCHIO – *Statistica per la ricerca sociale* – Cacucci.

A. P. ERCOLANI, A. ARENI, L. LEONI – *Statistica per la psicologia* (2 vol.) – il Mulino.

Teoria e metodologia dell'allenamento

PROF. NICOLA CANDELORO

Obiettivi

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere i principi generali dell'allenamento, gli stimoli indotti dall'allenamento (specificità, intensità, durata, densità, quantità); l'individualizzazione; organizzazione dell'allenamento, le capacità motorie (forza, resistenza, velocità, flessibilità, destrezza) i fattori limitanti ed il loro sviluppo.

Contenuti

L'allenamento sportivo come processo di adattamento; stimoli di allenamento e carico fisico; la supercompensazione dinamica come base dell'adattamento; fondamenti generali per l'organizzazione del carico di allenamento; la progressività del carico; la multilateralità e polivalenza della preparazione; metodi e stili di insegnamento; il controllo e la misurazione dell'allenamento; la valutazione dell'intensità del carico; carico interno e carico esterno; l'organizzazione dell'allenamento in periodi; le capacità condizionali; la forza muscolare; le classificazioni della forza; i principi di allenamento della forza; mezzi e metodi di sviluppo dei vari tipi di forza; la resistenza; la classificazione delle capacità di resistenza; capacità di resistenza anaerobica; metodiche per lo sviluppo della resistenza; l'allenamento in altura; la velocità; la rapidità; le metodiche di allenamento della velocità e della rapidità; la barriera della velocità; l'allenamento alla resistenza alla velocità; la flessibilità; le classificazioni della flessibilità; le metodiche di sviluppo della mobilità; la capacità di coordinazione; classificazione delle capacità coordinative; metodi generali per lo sviluppo della capacità coordinativa; fondamenti di tecnica sportiva e di tattica sportiva; differenziazione dei metodi di preparazione nelle diverse fasce di età.

Testi Consigliati

YURI VERCHISHANSKI: *Introduzione alla teoria e metodologia dell'allenamento sportivo*, Scuola dello Sport CONI.

YURI VERCHISHANSKI: *La moderna programmazione dell'allenamento sportivo*, Scuola dello Sport CONI.

Al termine delle lezioni verrà consegnata una dispensa completa sull'argomento trattato.

Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 1

PROF.SSA ROSSELLA GIANFAGNA

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di fornire tecniche didattiche e strumenti per l'insegnamento delle attività motorie alle persone con disabilità, anziani e persone svantaggiate. Dare strumenti e tecniche utili per programmare, condurre e valutare percorsi didattico-educativi specifici.

Contenuti

Programma: 1° modulo (1 credito) ·concetto di attività motoria e sportiva adattata ·cenni storici sull'attività motoria adattata ·definizioni e fondamenti su disabilità e handicap 2° modulo (1 credito) ·metodologia e tecnica delle Attività Motorie Adattate ·Programmazione educativa e possibilità di intervento nella Scuola ·inserimento ed integrazione nella lezione di educazione fisica ·attività motoria adattata individuale e di squadra 3° modulo (1 credito) ·attività motoria per anziani ·attività motoria adattata per persone svantaggiate ·acquisizione di capacità motorie in carrozzina

Testi Consigliati

LUCIO COTTINI: *Bambini, Adulti, Anziani eritardo mentale*, Tannini, 2003.

Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 1

PROF. FRANCESCO PALLADINO

Obiettivi

Il corso affronta lo studio delle attività motorie nel contesto dell'intero arco dell'età evolutiva. Saranno presi in considerazione gli aspetti teorici e metodologici delle attività motorie, partendo dai fondamentali epistemologici della motricità fino all'analisi dei processi di strutturazione, di controllo e di adattamento motorio, contestualizzati alle diverse fasi dell'età evolutiva.

Contenuti

- 1 - LE ATTIVITA' MOTORIE * definizione e obiettivi delle attività motorie
- 2 - ASPETTI PSICOLOGICI E PEDAGOGICI * lo sviluppo psico-motorio * lo sviluppo moto-percettivo e la motivazione * orientamenti didattici e metodologici
- 3 - L'APPRENDIMENTO MOTORIO * le tappe dell'apprendimento motorio * le leggi dell'apprendimento motorio
- 4 - I FONDAMENTI FISIOLGICI DELLE ATTIVITA' MOTORIE * anatomo-fisiologia della motricità
- 5 - L'EVOLUZIONE METODOLOGICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE * dal sistema, al modello, al metodo
- 6 - LA CLASSIFICAZIONE DEI METODI DELLE ATTIVITA' MOTORIE
- 7 - L'ETA' EVOLUTIVA * definizione dell'età evolutiva * le fasi dell'età evolutiva
- 8 - LA PROCESSUALITA' DELLE ATTIVITA' MOTORIE * le attività motorie nel quadro dell'educazione generale * attività motorie ed infanzia: l'età della costruzione psico-motoria * attività motorie e puerizia: l'età dell'iniziazione ludica * attività motorie e fanciullezza: l'età dell'esaltazione sportiva - il periodo pre-puberale o dell'adolescenza: l'età dell'educazione pre-sportiva - il periodo post-puberale o della giovinezza: l'età dell'educazione sportiva

Testi Consigliati

- A. CARRANO, M. LANZA: *Insegnare e apprendere*, Armando Editore, Roma 2004.
P. SOTGIU, F. PELLEGRINI: *Attività motorie e processo educativo*, S.S.S., Roma 2001.
N. AGOSTINELLI, F. FERRARI: *Educazione motoria per l'età evolutiva*, Sei, Torino 1990.
IST. ENC. TRECCANI: *Corpo, movimento e prestazione*, Coni, Roma 1989.
V. BIN, C. BALSANO: *Principi di teoria e metodologia*, S.S.S., Roma 1981.
Dispensa del docente.

Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori

PROF. ARMANDO SANGIORGIO

Obiettivi

Fornire la conoscenza e l'analisi delle problematiche relative all'avviamento degli sport individuali in età giovanile. conseguentemente saranno considerate le moderne metodologie dell'allenamento per lo sviluppo delle varie capacità motorie, in quegli aspetti con maggiore valenza pedagogica ed educativa oltre che fisiologica, psicologia e motivazionale.

Contenuti

Principi generali della teoria dell'allenamento in riferimento alle discipline degli sport natatori. Teoria del movimento. Programmazione delle attività acquatiche. Finalità ed obiettivi. L'apprendimento delle tecniche. La pallanuoto: il salvamento sportivo, i tuffi, il nuoto sincronizzato. Argomenti esercitazioni pratiche: ambientamento, adattamento, rilassamento. Galleggiamenti e spostamenti, scivolamenti, posture e propulsioni. Analisi dei quattro stili esercizi per la pallanuoto. Esercizi a secco prenatatori, esercitazioni specifiche per la pallanuoto. Utilizzo di sovraccarichi, e lavoro specifico di potenziamento. Esercizi preventivi per la spalla con l'utilizzo d'elastici.

Testi Consigliati

COUNSILMAN J. E. COUNSILMAN B. E.: *La scienza del nuoto*, Zanichelli Bologna.

COUNSILMAN J. E. COUNSILMAN B. E.: *Manuale del nuoto agonistico*, Zanichelli Bologna.

ANDOLFI, PARIGIANI: *Scuola nuoto*, Zanichelli Bologna.

Manuale Istruttore I e II livello, F.I.N. S.I.T.

ALTRE LETTURE CONSIGLIATE

MAIELLO: *Nuotare*, I e II vol., S.S.S.

WEINECK: *L'allenamento ottimale*, Calzetti Mariucci.

ANDOLFI, PARIGIANI: *Nuoto preparazione atletica*, C.O.N.I. F.I.N.

INVERNIZZI: *Nuotare giocando*, Carabà 97.

GUZMAN R. J.: *Esercizi in vasca e fuori per tutte le nuotate*, S.S.S. Manuale Pallanuoto I livello, F.I.N.

SRAWSON CHARLES: *L'ombra del massaggiatore nero. Il nuotatore questo eroe*, Adelphi.

COMETTI G.: *Manuale di potenziamento muscolare*, Calzetti Mariucci.

Teoria, tecnica e didattica della ginnastica

PROF. JURI CHECHI

Obiettivi

Fornire le conoscenze di base su specialità, attrezzature e metodologie tecniche e didattiche della ginnastica artistica con cenni ai meccanismi di giuria e ai principi alla base dello sviluppo delle capacità fisiche in età giovanile.

Contenuti

Organizzazione e suddivisioni della Federazione Ginnastica d'Italia. Specialità, attrezzi specifici e attrezzature di supporto. Capacità motorie necessarie e metodologie del loro sviluppo in età giovanile. Analisi tecnica, processi didattici e preparazione fisica specifica delle specialità della ginnastica. Meccanismi di giuria. Sperimentazione diretta con esercitazioni pratiche e apprendimento dei movimenti di base. Organizzazione del processo didattico pluriennale volto alla costruzione di un ginnasta di livello.

Testi Consigliati

Appunti delle lezioni e materiale didattico fornito su supporto informatico.

Teoria, tecnica e didattica dell'atletica leggera

PROF. GIOVANNI TUCCIARONE

Obiettivi

Il corso si propone di far conoscere tutte le specialità dell'atletica leggera, in particolare quelle che vengono praticate a livello giovanile, attraverso l'analisi tecnica e biomeccanica, la metodologia dell'allenamento e soprattutto la didattica

Contenuti

Le specialità dell'atletica leggera (corse e concorsi). Tecnica e biomeccanica della corsa ad ostacoli, dei salti, dei lanci e della marcia. Gli esercizi tecnici e le andature delle specialità sopra elencate. Didattica dell'atletica leggera. Individuazione e correzione degli errori (metodo globale e metodo analitico) Teoria e metodologia dell'allenamento (definizione di allenamento, modulazione dei carichi di allenamento, macrociclo, mesociclo, microciclo e seduta di allenamento). Regolamento tecnico delle discipline dell'atletica leggera.

Testi Consigliati

Il Manuale dell'allenatore (FIDAL).

Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie di gruppo, ricreative e del tempo libero

PROF. GIANFRANCO PUDDU

Obiettivi

Definizione della situazione lavorativa relativa alle attività di gruppo di animazione e del tempo libero, definizione degli ambiti teorici relativi alle attività di gruppo, di animazione ricreative e del tempo libero, vivere personalmente esperienze di animazione e di movimento, acquisire competenze nella organizzazione e gestione delle attività di gruppo, di animazione ricreative e del tempo libero.

Contenuti

L'attività di gruppo e teoria della costituzione del gruppo, la teoria, la tecnica e la didattica delle attività motorie di gruppo, l'animazione, l'animatore, animatore di se, animatore con l'altro, animatore per l'altro, l'animazione sportiva, l'animazione culturale, le motivazioni al gioco, le motivazioni al movimento e alle attività di gruppo, le motivazioni primarie e secondarie, cenni sulle problematiche professionali legate alle attività di animazione ricreative e del tempo libero, i metodi di insegnamento, la metodologia didattica, l'organizzazione del tempo libero, la gestione delle attività, i centri sportivi giovanili, i centri ricreativi. Attività pratica: animazione di se, animazione con l'altro, animazione per l'altro, giochi a gruppi di movimento, giochi di sensibilizzazione sensoriperceptiva, giochi sportivi e propedeutici, giochi popolari e tradizionali, balli di gruppo, attività coreografiche e di drammatizzazione.

Testi Consigliati

Copia delle slide presentate a lezione, Giocarolo 2, Ed. Veneta.

CORSI DEL III ANNO

Alimentazione e nutrizione umana

PROF. GIANCARLO SALVATORI

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di far acquisire allo studente quelle conoscenze di base di scienza della nutrizione e l'alimentazione nello sport e nell'esercizio fisico

Contenuti

Valutazione dello stato nutrizionale e stato di salute negli sportivi. Valutazione antropometrica e della composizione corporea: modelli analitici di misurazione, metodi diretti e metodi indiretti. Modelli bicompartimentali. Modelli multicompartimentali. Effetto dell'attività fisica sulla composizione corporea. Caratteristiche generali dei nutrienti. I macronutrienti: carboidrati, lipidi e proteine. Alcool. Ruolo fisiologico dei macronutrienti e loro metabolismo nell'esercizio fisico. Bilancio idrico e reidratazione degli sportivi. I micronutrienti: vitamine liposolubili e idrosolubili, sali minerali. Ruolo fisiologico dei micronutrienti. Cenni sulla corretta alimentazione per l'esercizio e l'allenamento.

Testi Consigliati

Appunti dalle lezioni.

MICHELANGELO GIAMPIETRO: *L'alimentazione per l'esercizio fisico e lo sport*, Il Pensiero Scientifico Editore. *Fondamenti di Nutrizione Umana* di Costantini Cannella Tomassi Ed. Il Pensiero Scientifico Editore.

Biochimica clinica applicata applicata alle attività motorie e sportive

PROF. MARIANO INTRIERI

Obiettivi

il corso si propone di fornire i fondamenti della Biochimica Clinica e l'influenza che l'attività sportiva può esercitare su alcuni parametri biologici

Contenuti

Finalità della Biochimica Clinica. Cenni sui prelievi di materiali biologici: prelievo venoso, prelievo capillare, prelievo arterioso. Modalità di prelievo, anticoagulanti, conservazione dei campioni. Variabilità biologica: variabilità intraindividuo e variabilità interindividui. Ritmi cronobiologici: Ritmi infradiani, ritmi circadiani, ritmi ultradiani. Jet-Lag: tecniche per la preparazione a prestazioni atletiche e abbattimento della sindrome da jet-lag. Esame del liquido sinoviale. Influenza dell'attività sportiva su alcuni parametri biochimici: effetti acuti e cronici. Esame emocromocitometrico; Parametri emocromocitometrici e loro variazioni in caso di anemia o utilizzazione di EPO. Il danno cellulare. Enzimologia clinica: generalità. Ruolo del laboratorio di Biochimica clinica nella diagnosi di patologie cardiache, epatiche, pancreatiche, renali e loro diagnosi differenziale. Marcatori di danno muscolare: la creatinichinasi, la lattatodeidrogenasi, l'aspartato-aminotransferasi. Esame delle urine.

Testi Consigliati

L. SPANDRIO: *Biochimica Clinica*; Il edizione Sorbona editore.

L. SACCHETTI: *Medicina di Laboratorio*, UTET editore.

MARSHALL: *Biochimica in medicina clinica*, McGraw Hill editore.

J. HENRY: *Diagnosi clinica e metodi di laboratorio*, Delfino editore.

FEDERICI: *Medicina di Laboratorio 2 ed.*, Mcgraw Hill editore.

Complementi di economia e gestione delle strutture turistico-sportive

PROF. MICHELE MODINA

Obiettivi

Il corso si propone di approfondire le conoscenze sulla gestione aziendale esaminando come l'impresa crea e mantiene una visione strategica di lungo periodo attraverso la formulazione e l'implementazione di una strategia vincente. In particolare, il corso pone l'enfasi sul processo di pianificazione strategica dell'impresa operante nel settore sportivo che muove dalla definizione della missione e degli obiettivi strategici per concludersi con la predisposizione del piano economico e finanziario.

Contenuti

Principali argomenti trattati:· La formulazione del piano strategico d'impresa· L'analisi dell'ambiente esterno· L'analisi dei punti di forza e di debolezza dell'impresa· La formulazione della strategia aziendale· Le possibili strategie per un'impresa che opera nel settore sportivo· L'esame di alcuni casi di studio· Introduzione alla gestione economica dell'impresa· I principi dell'analisi finanziaria dell'impresa sportiva· La predisposizione del piano di previsione

Testi Consigliati

Dispensa curata dal docente.

All'inizio del corso, il docente consiglierà testi di riferimento e letture di approfondimento.

Diagnostica per immagini applicata alle attività motorie e sportive

PROF. LUCA BRUNESE

Obiettivi

L'obiettivo del Corso è quello di fornire agli studenti informazioni generali sulle varie metodiche di imaging della Diagnostica per Immagini, sulle modalità di produzione delle immagini e sulle possibilità delle singole metodiche di esaminare i diversi organi e tessuti, nonché di studiarne le patologie. In particolare, saranno evidenziate le possibilità delle varie metodiche di imaging nello studio delle patologie dell'attività sportiva, traumatiche e non traumatiche.

Contenuti

Radiazioni: tipologia e caratteristiche. Lo spettro elettromagnetico. Le sorgenti di radiazioni. Le interazioni radiazioni – materia. I raggi X. Metodiche di imaging che utilizzano i raggi X. Metodiche di imaging che non utilizzano raggi X. La produzione delle radiazioni: il tubo radiogeno. Le applicazioni: la Radiologia Tradizionale. Chilovoltaggio, milliampereaggio e tempo di esposizione. Le applicazioni: l'angiografia. Le applicazioni: la Tomografia Computerizzata. La produzione delle radiazioni: gli ultrasuoni. Le applicazioni: l'Ecografia. Le applicazioni: l'Eco-color-Doppler. La produzione delle radiazioni: i campi magnetici. Le applicazioni: la Risonanza Magnetica. I mezzi di contrasto in Radiologia Tradizionale: mezzi di contrasto baritati; mezzi di contrasto iodati. I mezzi di contrasto in Angiografia e Tomografia Computerizzata. I mezzi di contrasto in Risonanza Magnetica. La Radiologia Tradizionale nello studio dell'apparato scheletrico. La Tomografia Computerizzata nello studio dell'apparato scheletrico e delle articolazioni. L'Ecografia nello studio delle strutture muscolo-tendinee. La Risonanza Magnetica nello studio dell'apparato scheletrico, delle articolazioni e delle strutture muscolo tendinee. L'imaging applicato all'attività sportiva: la patologia traumatica dell'apparato scheletrico. L'imaging applicato all'attività sportiva: la patologia traumatica delle articolazioni. L'imaging applicato all'attività sportiva: la patologia traumatica delle strutture muscolo-tendinee. L'imaging applicato all'attività sportiva: la patologia da stress. L'imaging applicato all'attività sportiva: le patologie dell'attività non agonistica.

Testi Consigliati

LUCA BRUNESE: *Appunti e dispense delle lezioni.*

ROBERTO PASSARIELLO: *Elementi di tecnologia in radiologia e diagnostica per immagini.*

Economia aziendale

PROF. MICHELE SAMUELE BORGIA

Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di analizzare l'azienda sportiva in una visione sistemica attraverso lo studio dei sottosistemi di cui essa è composta: il sottosistema organizzativo ed il sottosistema gestionale o decisionale per comprendere l'operatività dell'azienda ed il sottosistema informativo o del controllo per la comprensione dei sistemi di controllo contabile e gestionale posti in essere dalla stessa.

Contenuti

Parte Prima (2 CFU) La concezione sistemica dell'azienda; Il sottosistema organizzativo; Parte seconda (2 CFU) Il sottosistema gestionale; Parte terza (2 CFU) Il sottosistema informativo.

Testi Consigliati

GIUSEPPE PAOLONE: *I principi dell'economia aziendale*, Napoli: Esselibri, 2006.

Fisiologia della nutrizione

PROF. GIOVANNANGELO ORIANI

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di far acquisire allo studente quelle conoscenze di base di fisiologia gastro-enterica con particolare riferimento alle attività digestive relative ai macro e micro-nutrienti.

Contenuti

Cenni di Anatomia funzionale dell'apparato digerente. Funzioni della bocca e delle ghiandole salivari. Secrezione salivare. Deglutizione. Stomaco: struttura della mucosa e delle ghiandole gastriche. Motilità dello stomaco. Secrezione gastrica e sua regolazione. Digestione gastrica. Digestione duodenale. Fegato e vie biliari. Composizione e funzioni della bile. Struttura del pancreas esocrino. Secrezione pancreatica e sua regolazione. Digestione ed assorbimento dei lipidi, degli zuccheri e delle proteine. Bilancio dell'acqua e degli elettroliti. Cenni sull'assorbimento di minerali e vitamine. Funzione della fibra alimentare. Defecazione.

Testi Consigliati

A.A. V.V.: *Fisiologia dell'Uomo*, EDI-ERMES, s.r.l., Milano (ed. 2002).

RINDI G., MANNI: *Fisiologia Umana*, E. UTET, Torino, ultima ed.

Appunti dalle lezioni del docente.

Informatica

PROF.SSA MARINA VITULLO

Obiettivi

Il corso intende fornire le basi teoriche dell'architettura, hardware e software, dei calcolatori, dei software di base e dei software applicativi. Verranno analizzate le reti informatiche, con particolare attenzione alla struttura delle LAN, ai protocolli di comunicazione, nonché alla rete Internet.

Contenuti

Introduzione: Definizione di informatica, concetto di algoritmo, architettura dei sistemi di elaborazione, tipologie di elaboratori e loro evoluzione tecnologica. Codifica dell'informazione: Sistema posizionale, basi non decimali, conversioni di base, codifica binaria dei numeri naturali, interi e reali; aritmetica binaria, operazioni aritmetiche e logiche, codifica dei caratteri, codifica delle immagini; cenni sulle metodologie di compressione. Architettura software di un calcolatore: Sistema operativo e sue funzioni; classificazione dei sistemi operativi rispetto alla funzionalità e rispetto alla struttura; Reti informatiche: Reti LAN e WAN; protocolli di rete e Internet: TCP/IP, architettura client-server; rete Internet, strumenti di accesso, comunicazione, navigazione. Esercitazioni: I sistemi informatici a livello utente; Software di produttività: elaboratori di testi, fogli di calcolo, realizzazione di presentazioni, creazione di database; utilizzo degli applicativi di rete, e-mail, motori di ricerca, banche dati e servizi in rete

Testi Consigliati

Dispense del docente.

CERI S., MANDRIOLI D., SBATELLA L.: *Informatica: arte e mestiere*, McGraw-Hill.

H. BREUER: *Atlante di Informatica*, Hoepli 1997.

Marketing e comunicazione sportiva

PROF. MICHELE MODINA

Obiettivi

Il corso si propone i seguenti obiettivi: -comprendere le forze di mercato che creano la necessità di formulare piani di marketing nell'industria sportiva; -riconoscere i principali componenti del prodotto sportivo e dell'industria sportiva; -apprendere i concetti chiave per la redazione di un piano di marketing (utilizzo delle leve del marketing mix); -riconoscere i fattori che rendono il marketing sportivo un'attività speciale.

Contenuti

Principali argomenti trattati:

- La speciale natura del marketing sportivo.
- Le caratteristiche dello sport consumer.
- Il processo di marketing.
- La segmentazione del mercato.
- Il prodotto sportivo.
- Le strategie di prezzo.
- La promozione.
- Il ruolo degli sponsor.
- La distribuzione del prodotto sportivo.
- La politica di comunicazione.

Testi Consigliati

Dispensa curata dal docente.

All'inizio del corso, il docente consiglierà testi di riferimento e letture di approfondimento

Medicina sportiva, traumatologia e pronto soccorso

PROF. NICOLA FERRARA

Obiettivi

Il corso si ripropone di dare i concetti fondamentali e particolari per il primo soccorso traumatologico in generale ed il pronto soccorso in particolare. Mira inoltre a fornire le basi e la conoscenza appropriata per lo studio delle più frequenti patologie dell'apparato locomotore in corso di attività sportiva.

Contenuti

Introduzione. Concetto di primo soccorso e di pronto soccorso. Concetto di posizione funzionale in relazione al trauma. Energia del trauma e capacità di reazione da parte dell'organismo. Relazione tra energia del trauma e gesto sportivo. Concetto di profilassi del trauma sportivo: valori e limiti. Patologia muscolare, tendinea e legamentosa di origine secondaria post-traumatica. Generalità sulle fratture, distorsioni, lussazioni. Le rachialgie. Le spondilolisi. Patologia di spalla: le lesioni della cuffia dei rotatori, le lussazioni, la sindrome da conflitto anteriore e posteriore. Il gomito dello sportivo. La traumatologia di polso e mano. Le coxalgie e la traumatologia dell'anca. Lesioni capsulo-legamentose del ginocchio. Instabilità femoro rotulea. Dolore anteriore di ginocchio. Le gonalgie dell'età evolutiva. La patologia post-traumatica del collo del piede e del piede. Il piede piatto e cavo. L'alluce valgo e rigido.

Testi Consigliati

O. PONTANO: *Manuale di traumatologia dello sportivo*, Edizioni CPD 1990.

Metodologie e tecniche del lavoro di gruppo

PROF. LUCA REFRIGERI

Obiettivi

Il corso consentirà agli studenti di acquisire: 1. conoscenze di base circa alcuni approcci teorici al gruppo e al lavoro di gruppo inteso come luogo di incontro relazionale e di apprendimento, capace di produrre conoscenza, anche attraverso le nuove tecnologie; alcuni modelli di organizzazione del gruppo e tecniche di conduzione del gruppo; 2. competenze/abilità di base circa la conduzione di gruppi di lavoro.

Contenuti

Gli approcci teorici al lavoro di gruppo: il costruttivismo socio-culturale, la Community of Learners, la Knowledge Building Community. Il gruppo di lavoro: composizione, organizzazione, conduzione, verifica, valutazione. La costruzione di conoscenza in gruppo attraverso le nuove tecnologie. Le competenze operative. Esercitazioni e sperimentazioni di lavoro di gruppo in laboratorio.

Testi Consigliati

CACCIAMANI S., GIANNANDREA L.: *La classe come comunità di apprendimento*, Carocci, Roma, 2004.

NEGRI S. C.: *Il lavoro di gruppo nella didattica*, Carocci, Roma, 2005.

Organizzazione degli organismi sportivi

PROF. GUIDO CAVALIERE

Obiettivi

Gli argomenti proposti ed il metodo utilizzato hanno lo scopo di approfondire ed arricchire le conoscenze degli allievi sulla organizzazione del mondo sportivo internazionale, nazionale e regionale. Saranno analizzate ed approfondite, con gli studenti, le peculiarità dei vari organismi sportivi attraverso ricerche ed esperienze specifiche nei singoli settori.

Contenuti

Organizzazione Sportiva Nazionale ed internazionale. – Gli Organismi Sportivi. – Il CIO (Comitato Internazionale Olimpico) finalità e scopi. – Il CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) Organizzazione Centrale. Organizzazione Territoriale. Comitati Regionali e Comitati Provinciali. – Le Federazioni Sportive – Federazioni Associative. Organizzazione Centrale. Organizzazione Territoriale. Comitati Regionali e Comitati Provinciali. Società Sportive. – Centro Universitario Sportivo Italiano. - Gli Enti di promozione. - Attività Promozionale e Amatoriale. - La Scuola. Finalità Educative e Formative. Attività Motorie, Gioco e Sport nelle Scuole. COR (Commissione Organizzativa Regionale.) COP (Commissione Organizzativa Provinciale) Giochi Sportivi Studenteschi. – Grandi Eventi. Giochi Olimpionici. Giochi Olimpici per Disabili. Campionati Mondiali. Campionati Mondiali Universitari. Campionati Mondiali per Disabili. Campionati Europei. Campionati Europei per Disabili. Campionati Italiani Assoluti. Campionati Italiani di Categoria. Campionati Italiani Universitari. Campionati Italiani per Disabili. – Politica Sportiva. Centri di Preparazione Olimpica e Centri Federali. Le strutture Sportive. Gli impianti. – Leggi, Statuti e Regolamenti. – Organi di Giustizia Sportiva e Organi Disciplinari. – Tecnici e Giudici di Gara. (raduni tecnici) – Tutela Sanitaria.

Testi Consigliati

Statuti e Regolamenti del CONI e delle Federazioni Sportive.

Organizzazione delle aziende turistico-sportive

PROF.SSA GILDA ANTONELLI

Obiettivi

Il corso è finalizzato a fornire allo studente elementi di base per comprendere le politiche di organizzazione e gestione delle risorse umane nelle imprese operanti nel business sportivo e turistico. Particolare attenzione sarà rivolta all'organizzazione professionale di eventi sportivi.

Contenuti

Il corso è strutturato in due moduli: nel primo modulo saranno affrontate le tematiche della gestione delle risorse umane attraverso metodi e tecniche di analisi ed intervento organizzativo applicate alle imprese di servizi (il project management, tecniche di lavoro di gruppo) e saranno analizzate le problematiche organizzative di alcune specifiche aziende (il movimento olimpionico, le aziende turistiche, le organizzazioni sportive) nonché le specificità di gestione del personale ad esse connesse; nel secondo modulo saranno trattati i temi inerenti l'organizzazione di eventi sportivi e la gestione ed organizzazione di fitness center. Sono previsti nello svolgimento del corso testimonianze aziendali, discussione di casi, esercitazioni e project work.

Testi Consigliati

UGGERI: *Società sportive e fitness center*, capitolo 4 (la gestione dei fitness center"), Il sole 24 ore, 2002.

MORELLI U.: *Le organizzazioni turistiche in Costa G.*, Nacamulli R., Manuale di organizzazione aziendale, vol.4, UTET, Torino, 1996

MORELLI U.: *La gestione del personale delle imprese di servizi in Costa G.*, Nacamulli R., Manuale di organizzazione aziendale, vol.3, UTET, Torino, 1996.

DE MAIO A.: *Il Project Management in Costa G.*, Nacamulli R. C. D., (a cura di), Manuale di organizzazione aziendale, vol.5, Utet, Torino, 1996.

ORONZO S., TUPONE D., CASELGRANDI M. E DI MARCO M.: *Manuale dello sport* - cap. 4 parte II e capitoli 1,2 e 3 parte IV, 2004.

Dispense a cura del docente.

Principi di teoria, tecnica e didattica dei giochi sportivi

DOCENTE DA DEFINIRE

Obiettivi

il corso si prefigge di approfondire le conoscenze sugli aspetti teorici generali e specifici delle principali discipline sportive collettive, di sviluppare un approccio sistematico nell'analisi delle attività sportive e di acquisire le conoscenze e le competenze didattiche per l'insegnamento delle stesse.

Contenuti

Concetti teorici dei giochi di squadra. La strategia e la tattica secondo vari autori. Il concetto di spazio, di numero e di tempo. Esempi di numero, spazio e tempo nei giochi sportivi (Calcio, pallamano, pallavolo, pallacanestro). Dalla concezione del gioco alle strategie dell'allenamento. La pianificazione dei giochi sportivi. Differenze tra la pianificazione degli sport individuali e in quelli di squadra. La concezione della Preparazione immediata alla gara. Il passaggio tra teoria dell'allenamento dei giochi di squadra alla teoria della prestazione. Capacità condizionali nei giochi sportivi. Differenze nell'allenamento delle capacità nei giochi sportivi.

Testi Consigliati

I testi saranno comunicati direttamente dal Docente all'inizio del corso.

Principi e, metodi e tecniche della valutazione e della rieducazione neuropsicomotoria

PROF. ALFONSO DI COSTANZO

Obiettivi

Comprendere i meccanismi alla base dei processi di plasticità e di riparazione del sistema nervoso; illustrare le principali procedure di valutazione delle funzioni motorie, percettive, cognitive, psico-affettive e relazionali nel soggetto con disabilità; conoscere le più recenti linee guida per il management dei disturbi disabilitanti legati alle alterazioni di tali funzioni; descrivere gli approcci rieducativi per le più frequenti patologie disabilitanti del sistema nervoso.

Contenuti

Plasticità e riparazione neurale: meccanismi cellulari e molecolari; memoria e apprendimento; plasticità a breve e a lungo termine; plasticità e riparazione dopo lesione nervosa; promozione della rigenerazione nervosa; implicazioni per la neuroriabilitazione. Valutazione neuropsicomotoria: validità, riproducibilità e sensibilità dei metodi di misura; valutazione nell'ambito della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF); valutazione motoria e sensitivo-sensoriale, cognitiva, psico-affettiva, funzionale e socioambientale. Rieducazione neuropsicomotoria nei disturbi disabilitanti del sistema nervoso: spasticità, rigidità, ipotonia, emiparesi, teraparesi, paraparesi, vertigini, bradicinesia, atassia, distonia, tremore, atetosi, dolore neurogeno, disfagia, disturbi sfinterici, afasia, disartria, aprassia, disturbi visuospaziali e visuoperceptivi, disturbi della memoria e delle funzioni cognitive. Rieducazione neuropsicomotoria nelle patologie disabilitanti del sistema nervoso: ictus, lesioni cerebrali e spinali traumatiche, epilessia, sclerosi multipla, demenze, morbo di Parkinson, malattie dei motoneuroni, tumori cerebrali, encefaliti e meningiti, cerebropatie infantili, lesioni traumatiche dei nervi periferici, polineuropatie e poliradicolonevriti, malattie muscolari.

Testi Consigliati

CAMBIER J, MASSON M, DEHEN H.: *Neurologia*, Masson, 2005.

SADOCK BJ, SADOCK VA: *Psichiatria Clinica*, Kaplan & Sadock's Pocket Handbook. Centro Scientifico Editore, 2003.

DUNCAN PW, SELZER M, GAGE FH, CLARKE S, COHEN L.: *Textbook of Neural Repair and Rehabilitation: Medical Neurorehabilitation*, Cambridge Univ Pr, 2006.

Rieducazione motoria in condizione di interesse internistico e geriatrico

PROF. NICOLA FERRARA

Obiettivi

Area del "Sapere": a) Sviluppare le conoscenze sulla prevalenza patologie cronicodegenerative nella popolazione generale ed in particolare nella popolazione anziana; b) Conoscere le principali modificazioni delle funzionali cardiovascolari, respiratorie, metaboliche e cognitive in corso di patologie di interesse internistico e geriatrico; c) Conoscere le principali indicazioni e controindicazioni all'attività fisica nella popolazione anziana; d) Incrementare le conoscenze sui rapporti tra attività fisica e prevenzione primaria e secondaria delle patologie cardiovascolari, muscolo-scheletriche, neurologiche e metaboliche; e) Conoscere il ruolo della riabilitazione nella riduzione della disabilità indotta dalle patologie cardiovascolari, muscolo-scheletriche e neurologiche. Area del "Saper fare": a) Saper utilizzare i principali strumenti di valutazione delle funzioni motorie con particolare riferimento agli strumenti validati in età geriatrica; b) Saper implementare programmi di rieducazione nella popolazione anziana; c) Imparare ad utilizzare i più comuni strumenti di valutazione della disabilità. Area del "Saper essere": Sviluppare modalità di approccio tesi a promuovere l'adozione di comportamenti e stili di vita salubri, soprattutto nei riguardi della popolazione anziana ed a rischio di patologie cronicodegenerative ad elevato rischio di disabilità.

Contenuti

1) Invecchiamento della popolazione ed epidemiologia delle patologie cronicodegenerative; 2) Attività fisica nella prevenzione primaria e secondaria delle patologie cronicodegenerative; 3) La Riabilitazione geriatrica: modelli assistenziali ed outcome; 4) La Riabilitazione estensiva: indicazioni e risultati; 5) Rapporti tra Attività fisica ed Apparato cardiovascolare: Il ruolo della rieducazione; 6) Rapporti tra Attività fisica ed Apparato Osteo-articolare: Il ruolo della rieducazione; 7) Rapporti tra Attività fisica e patologia cerebro-vascolare: Il ruolo della rieducazione..

Testi Consigliati

CHERUBINI, ROSSI, SENIN: *Attività fisica ed invecchiamento*, Edizioni EdISES Napoli.
Appunti dalle lezioni svolte dai docenti.

Seminari (Attività fisica, invecchiamento e prevenzione delle malattie cronico-degenerative)

PROF. NICOLA FERRARA

Obiettivi

Area del "Sapere": a) Sviluppare le conoscenze sulla prevalenza dello stile di vita sedentaria nella popolazione generale ed in particolare nella popolazione anziana; b) Conoscere le principali modificazioni delle funzionali cardiovascolari, respiratorie, metaboliche e cognitive in corso di attività fisica; c) Conoscere le principali controindicazioni, e le modalità di identificazione, all'attività fisica nella popolazione anziana; d) Incrementare le conoscenze sui rapporti tra attività fisica, invecchiamento e malattie cronico-degenerative ad elevata prevalenza in età geriatrica con particolare riferimento alla prevenzione primaria delle patologie cardiovascolari, muscolo-scheletriche, neurologiche e metaboliche; e) Conoscere il ruolo della riabilitazione nella riduzione della disabilità indotta dalle patologie cardiovascolari, muscolo-scheletriche e neurologiche. Area del "Saper fare": a) Saper utilizzare i principali strumenti di valutazione della qualità e della quantità dell'attività fisica svolta dal singolo soggetto e/o dalla popolazione generale con particolare riferimento agli strumenti validati in età geriatrica; b) Saper implementare programmi di attività fisica nella popolazione anziana attraverso il coinvolgimento delle istituzioni e del volontariato; c) Imparare ad utilizzare i più comuni strumenti di valutazione della disabilità. Area del "Saper essere": Sviluppare modalità di approccio tesi a promuovere l'adozione di comportamenti e stili di vita in grado di favorire la salute, soprattutto nei riguardi dei gruppi sociali più svantaggiati, attraverso idonea attività fisica.

Contenuti

1) Invecchiamento della popolazione, epidemiologia della sedentarietà e programmi di attività fisica nella popolazione anziana; 2) Rapporti tra Attività fisica, Invecchiamento e Malattie del Metabolismo; 3) Sedentarietà come fattore di rischio delle malattie cardiovascolari ed Attività fisica come momento preventivo; 4) Rapporti tra Attività fisica ed Apparato cardiovascolare: Il ruolo della riabilitazione; 5) Rapporti tra Attività fisica ed Apparato Osteo-articolare. 6) Rapporti tra Attività fisica e patologia cerebro-vascolare: Il ruolo della Riabilitazione.

Testi Consigliati

CHERUBINI, ROSSI, SENIN: *Attività fisica ed invecchiamento*, Edizioni EdiSES Napoli.
Appunti dalle lezioni svolte dai docenti.

Tecnica e didattica della pallacanestro

PROF. ALBERTO BUCCI

Obiettivi

Analisi degli aspetti caratteristici degli sport di squadra insieme all'allenamento tecnico a livello giovanile. Conoscenza dei punti di riferimento che sono alla base di un'azione didattica efficace per l'allenamento degli sport di squadra inseriti sia nell'ambito scolastico sia in quello agonistico giovanile. Questo, permetterà di operare, oltre che nella scuola, anche nei centri di avviamento sportivo, nelle società sportive operanti nelle attività agonistiche delle Federazioni Sportive e nei centri di vacanza che offrono opportunità di pratica sportiva.

Contenuti

1) Fondamentali in attacco con e senza palla; 2) fondamentali di difesa: posizionamento, equilibrio uso delle mani; 3) contropiede: recupero della palla, soprannumero, pari numero; 4) costruzione attacco individuale; 5) costruzione difesa individuale; 6) costruzione difesa a zona; 7) attacco difesa a zona; 8) saper comunicare, sostenere, correggere, motivare.

Testi Consigliati

Appunti dalle lezioni.

Tecnica e didattica di altri giochi di squadra

DOCENTE DA DEFINIRE

Obiettivi

Il corso si prefigge di affrontare il gioco da un punto di vista generale , arrivando alla definizione di un modello di prestazione, il cui contenuto è legato alla valutazione dell'aspetto energetico, alla valutazione delle caratteristiche motorie fondamentali (aspetti tecnico-tattici), all'aspetto preminente della percezione e della elaborazione delle situazioni, alle valenze di formazione dell'atleta fornite dai giochi sportivi.

Contenuti

Caratteristiche peculiari del Calcio, Rugby, Pallavolo ed altri giochi di squadra.

Testi Consigliati

I testi saranno comunicati direttamente dal Docente all'inizio del corso.

Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 2

DOCENTE DA DEFINIRE

Obiettivi

Acquisire competenze nel campo delle attività motorie finalizzate al mantenimento della salute e dell'efficienza fisica e alla prevenzione di malattia, e le modalità di programmazione, conduzione, gestione, controllo e ricerca nell'ambito motorio applicato al mantenimento e al recupero dell'efficienza fisica nelle diverse età.

Contenuti

Fondamenti teorici e metodologici dell'attività motoria compensativa e adattata. Adattamento dell'attività fisica ai soggetti con una condizione di salute, disabili con limitazione dell'attività o ristretti nella partecipazione. Il criterio di individualizzazione dell'esercizio fisico. L'esercizio fisico rivolto a migliorare il funzionamento di particolari distretti corporei. L'assessment motorio e la programmazione dell'intervento motorio individualizzato e personalizzato. Analisi critica delle tecniche e dei programmi d'intervento più diffusi ed accreditati.

Testi Consigliati

I testi saranno comunicati direttamente dal Docente all'inizio del corso.

Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 2

DOCENTE DA DEFINIRE

Obiettivi

Conoscere le caratteristiche della psicomotricità e dell'educazione psicomotoria in età prescolare e scolare, nonché individuare obiettivi, strategie, metodi e sviluppo di programmi d'azione.

Contenuti

Le capacità motorie: sviluppo e utilizzazione nelle varie fasce d'età. La psicomotricità, parametri principali di lavoro. Gioco, corpo e comunicazione. La senso-motricità. Rapporti ritmici e di equilibrio col mondo di relazione. Giochi di lotta e contrapposizione; sensi e Memoria ed azione, memoria ed equilibrio. Attivazione motoria generale e gioco base. Tecniche di orientamento non visivo. Respirazione, relax percettivo, motricità mentale, giochi sportivi tradizionali e modificati.

Testi Consigliati

I testi saranno comunicati direttamente dal Docente all'inizio del corso.

CREDITI A SCELTA DELLO STUDENTE

Attività motorie e bioetica

PROF. GIOVANNI VILLONE

Obiettivi

Il corso è rivolto agli studenti di tutti e tre gli anni del corso di Laurea in Scienze Motorie come credito formativo a scelta dello studente (1 CFU). Esso ha lo scopo di fornire stimoli utili alla comprensione del rapporto tra la pratica delle attività motorie e le nuove acquisizioni della bio-medicina che hanno portato alla nascita ed allo sviluppo della riflessione bioetica. Al contempo, il corso intende offrire gli elementi per la comprensione delle basi metodologiche del confronto continuo delle diverse posizioni in campo nel dibattito bioetico in generale ed applicato alle attività motorie. La valutazione del livello di conoscenze raggiunto ed il conseguimento del relativo Credito Formativo avviene mediante un colloquio orale, teso a verificare la capacità dello studente di orientarsi correttamente nell'ambito degli argomenti trattati dal corso ed oggetto del presente programma.

Contenuti

Attività motorie, scienze motorie, bioetica: definizioni a confronto. • Etica della responsabilità: individuale, collettiva, parcellizzata. • Le fonti della riflessione bioetica: fori nazionali, internazionali, virtuali. I Comitati bioetici. L'esperto di bioetica: il tavolo rotondo del confronto multidisciplinare. • L'influenza delle scelte di fede. • La globalizzazione ed il multiculturalismo, intranazionale e transnazionale; il confronto tra integralismi, gli scontri tra fanatismi; i compromessi auspicabili. • Dalla bioetica alle bioetiche: bioetica animalista e ambientalista. Antropocentrismo e biocentrismo. • Interazione tra esigenze bioetiche e necessità economiche nella gestione delle performance. • La deontologia professionale e le scelte quotidiane di applicazione pratica nelle attività motorie e nella loro gestione. • Il problema della regolamentazione: il Diritto come confine alle possibilità applicative. Il potere legislativo del cittadino elettore vs. il potere decisionale del cittadino consumatore. • Brevettabilità. Brevetto vs. marchio: Scelte di politica economica e commerciale. Libertà di ricerca e sperimentazione: ricerca di risultati e limiti economici, fisici, etici. • La bioetica dei piccoli numeri (con i suoi argomenti classici, come la riproduzione assistita e la maternità attempata, l'interruzione volontaria di gravidanza e l'uso dei prodotti di concepimento, il consenso informato, l'accanimento terapeutico e l'eutanasia, la sperimentazione genetica, i trapianti, la clonazione, la terapia genica) e dei grandi numeri (con i nuovi argomenti delle generazioni di industria farmaceutica, con le applicazioni dirette e indirette sulle attività motorie, delle applicazioni di pace e di guerra, della gestione delle materie prime, delle risorse agricole e delle fonti energetiche). • Lo sviluppo compatibile, la biodiversità e la biomogenizzazione.

Testi Consigliati

DIEGO GRACIA: *Fondamenti di bioetica. Sviluppo storico e metodo*, Edizioni San Paolo.

HUGO TRISTRAM ENGELHARDT JR.: *Manuale di bioetica*, Il Saggiatore.

Più ampia bibliografia viene fornita e discussa a lezione.

Attività motorie e storia della medicina

PROF. GIOVANNI VILLONE

Obiettivi

Il corso è rivolto agli studenti di tutti e tre gli anni del corso di Laurea in Scienze Motorie come credito formativo a scelta dello studente (3 CFU). Esso ha lo scopo di fornire stimoli utili alla comprensione del progredire storico dei principali filoni di ricerca bio-medica in rapporto alle attività motorie di vario tipo: dalla caccia ed agricoltura all'attività militare all'attività sportiva ed agonistica nelle varie epoche storiche. Al contempo, il corso intende offrire l'opportunità di apprendere ed utilizzare un linguaggio storico e scientifico corretto e rigoroso ed un metodo di studio che tenda a privilegiare la comprensione dei rapporti tra le acquisizioni propriamente storico mediche da un lato ed il contesto storico generale dall'altro. Ulteriore finalità del corso è di fornire gli elementi per la comprensione delle basi metodologiche seguite nello sviluppo della medicina e del suo studio storico in relazione allo specifico del controllo della salute degli esercenti attività motorie. La valutazione del livello di conoscenze raggiunto ed il conseguimento del relativo Credito Formativo avviene mediante un colloquio orale, teso a verificare la capacità dello studente: • di orientarsi correttamente nell'ambito degli argomenti trattati dal corso ed oggetto del presente programma; • di comprendere autonomamente ed esporre contributi a scelta tra quelli inseriti ne "Le radici del nostro futuro. Temi di storia della medicina".

Contenuti

1. Introduzione metodologica • l'evoluzione della preparazione delle figure professionali che oggi fanno riferimento alle Scienze Motorie; la Storia della Medicina come raccordo interdisciplinare; terminologia ed etimologie; la ricerca della "verità" documentabile; metodologia di ricerca. • i rapporti tra Storia della Medicina le "altre" storie. 2. Lo sviluppo storico delle acquisizioni biomediche in relazione alle attività motorie • La preistoria. • L'inizio della storia: Cina, India, Mesopotamia, Siria, antico Egitto. • Verso la medicina greca: Pitagora; Alcmeone; Empedocle di Agrigento; Ippocrate; Teofrasto di Ereso ed il primo erbario. • Da Alessandria a Roma; Medicina a Roma. • La medicina monastica, la medicina araba e la medicina medievale. • L'istituzionalizzazione dell'anno 1000 in Occidente. • L'Umanesimo e il Rinascimento. • Il Seicento e la medicina moderna. • L'Illuminismo. • Il Positivismo e la nascita della Biologia. • Il XX secolo.

Testi Consigliati

ANGELETTI L. R, GAZZANIGA V.: *Storia, filosofia ed etica generale della medicina*, Masson, Milano, 1998.

DONATELLA TRAMONTANO, GIOVANNI VILLONE (A CURA DI): *Le radici del nostro futuro*, Temi di storia della medicina, Andromeda, 1997.

Bibliografia più ampia viene fornita e discussa a lezione.

Principi di pediatria preventiva

PROF. GIORGIO DE RITIS

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base necessarie per la comprensione dei bisogni di salute dei soggetti in età evolutiva (dalla nascita all'adolescenza). L'organizzazione della materia può essere suddivisa in: • Fisiologia dello sviluppo. • I bilanci di salute. • Le principali patologie pediatriche. • La prevenzione.

Contenuti

Pediatria e sviluppo. Fabbisogni nutrizionali. La crescita. Lo sviluppo psicomotorio. Perinatologia. Principi di genetica e malattie ereditarie. Il sistema immunitario. Il sistema endocrino. Medicina dell'adolescenza. I bilanci di salute. La patologia da infezione. Le principali patologie d'organo e apparato. La prevenzione.

Testi Consigliati

Appunti delle lezioni.

F. PANIZON: *Manuale di puericoltura pratica*, La Nuova Italia Scientifica.

E. CACCIARI E COLL.: *Principi e pratica di Pediatria*, a cura di F.PANIZON, Monduzzi Editore.

Teoria e tecnica dell'espressività corporea

DOCENTE DA DEFINIRE

Obiettivi

Il corso si propone di offrire un approccio teorico e metodologico alle principali esperienze di formazione al e nel movimento corporeo, privilegiando, a partire da una visione unitaria della persona e delle sue facoltà psicofisiche, quel filone che non disgiunge l'educazione corporea da quella artistica etico-estetica.

Contenuti

Acquisizione dell'utilizzo dello "strumento corpo" attraverso una serie di punti che verranno svolti durante il corso: • L'espressività corporea, attività motoria come linguaggio: programmazione delle attività espressive e ricreative (mimo, danza, teatro) Unità didattiche, tecniche operative • La comunicazione non verbale, lo sviluppo della creatività e delle relazioni interpersonali. • Musica corpo e comunicazione espressiva. • Movimento creativo ed educazione alle arti. • Posizioni, rapporti tra personaggi. • Camminate, ingressi e uscita di scena. • Tecniche mimiche e verbali. • "Se" e le situazioni date. • Punti di partenza, di svolta e di arrivo da raggiungere. • La "Partitura" di gesto. • Attenzione e rilassamento. • Significato. • Motivazione. • Parallelismo attore/personaggio. • Abbattimento delle barriere psicofisiche. • Carica energetica. Meccanicità e ripetizione. • Postura, etc. Tutta la fase del lavoro corporeo sarà accompagnata da forti stimoli sonori che accompagnino e guidino le emozioni scaturite dagli esercizi proposti. Il training teatrale è finalizzato alla scoperta della propria espressività corporea, delle proprie potenzialità all'interno di un gruppo "tutelato" aperto assolutamente a qualunque forma di espressione. La dinamica di gruppo prepara alla dinamica del palcoscenico teatrale ed alla improvvisazione, dove ascolto, attenzione, apertura e concentrazione sono fondamentali e imprescindibili.

Testi Consigliati

Dispense del docente.

Teoria tecnica e didattica dell'alpinismo

DOCENTE DA DEFINIRE

Obiettivi

Acquisire competenze nel campo dell'alpinismo finalizzate al raggiungimento dell'efficienza fisica e psichica e le modalità di programmazione dell'attività.

Contenuti

Che cos'è l'alpinismo. Definizione della attività sportiva alpinismo. Comparazione con altre discipline, differenziazioni e caratterizzazioni con quelle attinenti la montagna. Storia dell'alpinismo in particolare dell'alpinismo sportivo. Gli ambienti nei quali si svolge l'alpinismo, loro caratteristiche ed importanza. Tecniche di progressione in alpinismo. Tecniche di progressione su ghiaccio. Tecniche di progressione su roccia. Preparazione atletica e psichica. Metodologia di allenamento. L'equipaggiamento e l'attrezzatura. Sicurezza e assicurazione. Autosoccorso della cordata.

Testi Consigliati

I testi saranno comunicati direttamente dal Docente all'inizio del corso.

Teoria tecnica e didattica delle discipline orientali

DOCENTE DA DEFINIRE

Obiettivi

Acquisire competenze nel campo discipline orientali finalizzate al raggiungimento dell'efficienza fisica e psichica e le modalità di programmazione dell'attività.

Contenuti

le grandi civiltà orientali del passato e del presente nei vari aspetti delle loro culture (storia, lingue, spiritualità, filosofia, arti). Verranno trattate dal punto di vista teorico la basi concettuali di tutte le discipline orientali (Aikido, Judo, Ju Jitsu, Ju Tai Jutsu, Kendo, Karate, Tai Chi, Tae Kwon Do, Yoga) con particolare approfondimento tecnico di alcune di esse.

Testi Consigliati

I testi saranno comunicati direttamente dal Docente all'inizio del corso.

finito di stampare
luglio 2006
arti grafiche la regione srl
ripalimosani (cb)